



BILANCIO

2015

Net Insurance S.p.A

Sede Legale e Direzione Generale

*Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161
Roma*

Capitale sociale € 6.855.328 i.v.

*Codice fiscale, Iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma e partita IVA n.
06130881003*

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese ISVAP n. 1.00136

*La Società è Capogruppo del Gruppo
Assicurativo Net Insurance*

*Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP
n. 23*

Impresa autorizzata all'esercizio delle
assicurazioni e riassicurazioni nei rami
danni

*Provvedimento ISVAP 1756 del
18.12.2000 G.U. del 28.12.2000 n.301*

*Provvedimento ISVAP 2131 del 4.12.2002
G.U. del 13.12.2002 n.292*

*Provvedimento ISVAP 2444 del
10.07.2006 G.U. del 17.07.2006 n.164*

*Provvedimento ISVAP 32-13-000422 del
09.04.2013*

16° esercizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ROCCHI Alfredo

Presidente

CARUSO Giuseppe

Amministratore Delegato

AMATO Arturo

Amministratore

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore e Vice Presidente

COLOMBI Cesare

Amministratore

DE ANGELIS Paolo

Amministratore

MONTI Maria

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

PASSERI Marino

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

SANZARELLO Gaia

Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco

Presidente

BERTOLI Paolo

Sindaco effettivo

VELLA Cosimo

Sindaco effettivo

BARLASSINA Umberto

Sindaco supplente

CANTAMAGLIA Paolo

Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CARUSO Giuseppe

Direttore Generale

DIRIGENTE PREPOSTO

ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI

CONTABILI SOCIETARI

AIUDI Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

NOMAD

ENVENT S.p.A.

Indice

Cariche sociali	1
-----------------	---

Relazione sulla Gestione	5
---------------------------------	----------

Analisi dell'andamento gestionale	9
-----------------------------------	---

Premi emessi	9
--------------	---

Sinistri	11
----------	----

Spese di gestione	13
-------------------	----

Oneri di acquisizione	14
-----------------------	----

Riserve tecniche	14
------------------	----

Risultato tecnico singoli rami	15
--------------------------------	----

Riassicurazione passiva	20
-------------------------	----

Riassicurazione attiva	23
------------------------	----

Organizzazione commerciale	23
----------------------------	----

Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi	23
--	----

Costi di struttura	24
--------------------	----

Personale	25
-----------	----

Sistemi informativi	26
---------------------	----

Investimenti patrimoniali	26
---------------------------	----

Gestione rischi	29
-----------------	----

Società controllate e collegate	33
---------------------------------	----

Parti correlate	33
-----------------	----

Struttura Organizzativa	34
-------------------------	----

Adempimenti in materia di Privacy - DPS	36
---	----

Sicurezza sul lavoro	37
----------------------	----

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001	38
--	----

Altre informazioni	39
--------------------	----

Risultanze dell'esercizio e proposte per l'assemblea	40
--	----

Bilancio al 31.12.2015

Stato Patrimoniale	41
--------------------	----

Conto Economico	55
-----------------	----

Nota Integrativa	65
------------------	----

Parte A: Criteri di valutazione	67
---------------------------------	----

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	75
--	----

Parte C: Altre informazioni	98
-----------------------------	----

Rendiconto finanziario	101
------------------------	-----

Allegati alla Nota Integrativa	103
--------------------------------	-----

Altri allegati alla Nota Integrativa	143
--------------------------------------	-----

Stato patrimoniale riclassificato	144
-----------------------------------	-----

Conto economico riclassificato	145
Prospetto degli impieghi finanziari	146
Prospetto di riconciliazione fiscale	147
Altre relazioni al bilanci	149
Relazione del collegio sindacale	151
Relazione della società di revisione	157
Altri allegati al bilancio	163
Margine di Solvibilità	165
Prospetto delle disponibilità destinate alla copertura delle riserve tecniche	173
Delibere dell'assemblea	177

Relazione sulla Gestione

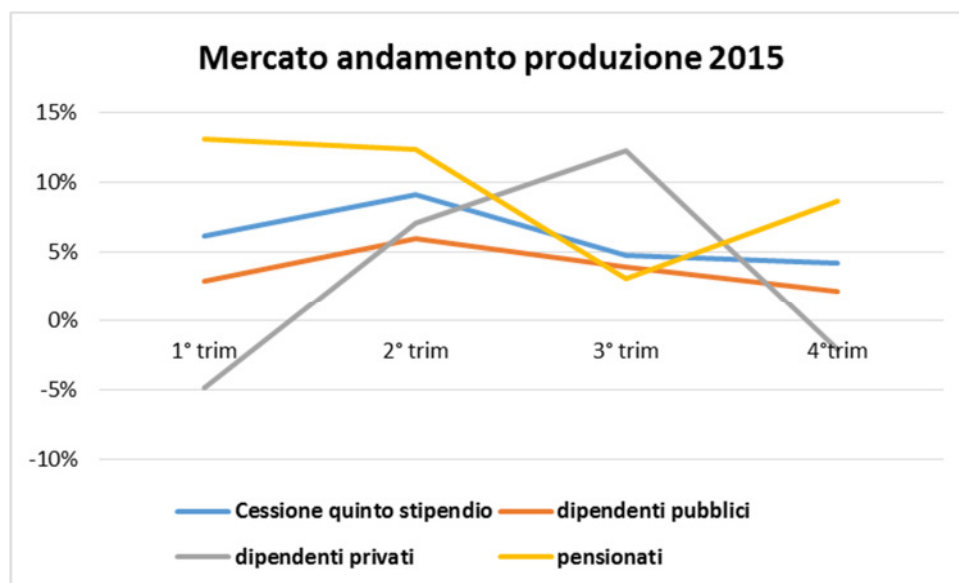
Signori Azionisti,

nel 2015 l'attività di erogazione di credito al consumo delle associate Assofin è tornata a mostrare una crescita a doppia cifra. I flussi finanziati sono stati pari a oltre 52 miliardi di euro (+13,9% rispetto al 2014). A tale trend si accompagna, tuttavia, solo una debole ripresa delle consistenze (+1,0% a fine 2015), condizionata dall'attività di refinance sui prestiti personali.

Tra gli strumenti finanziari principali, la cessione del quinto dello stipendio/pensione ha registrato una crescita del 6,1% ovvero:

- Dipendenti pubblici +3,7%
- Dipendenti aziende private +2,9%
- Pensionati +9,3%

Lo sviluppo per trimestre, riferito alla tipologia di debitore, ha presentato peraltro sensibili oscillazioni



La nostra Compagnia ha conservato la propria posizione di player di riferimento nella Cessione del Quinto consolidando, pur in un contesto assuntivo maggiormente selettivo, la propria quota di mercato.

La raccolta premi comprendente anche altre linee di prodotto, è risultata pari a € 46.523, corrispondente ad un decremento del 10,3%, rispetto all'esercizio 2014, dovuto

principalmente ad una flessione nel ramo Altri Danni ai Beni e ad un incremento dei rimborsi di premio non goduto nel ramo Credito.

Il bilancio del XVI esercizio che viene sottoposto alla approvazione degli Azionisti, presenta una perdita netta pari a 6.656 migliaia di euro.

Tale risultato risulta sensibilmente condizionato da svalutazioni straordinarie di partecipazioni e da azzeramenti di valore su titoli azionari bancari, per un ammontare complessivo pari a 3.773 migliaia di euro.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che, di seguito, vengono illustrate:

RG - Tav. 1		euro .000	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2014	
Premi lordi contabilizzati	46.420	51.838	
Premi ceduti	(28.268)	(32.830)	
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(26.874)	(26.724)	
Variazione netta riserve tecniche	(110)	(693)	
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	(1.920)	(6.211)	
Saldo altri oneri e proventi tecnici	(66)	(351)	
Redditi degli investimenti attribuiti al c/tecnico	0	6.048	
RISULTATO TECNICO	(10.818)	(8.923)	
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	(973)	2.388	
Saldo altri oneri e proventi	594	383	
Saldo oneri e proventi straordinari	2.204	(451)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(8.992)	(6.603)	
Imposte sul reddito	2.336	1.928	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(6.656)	(4.675)	

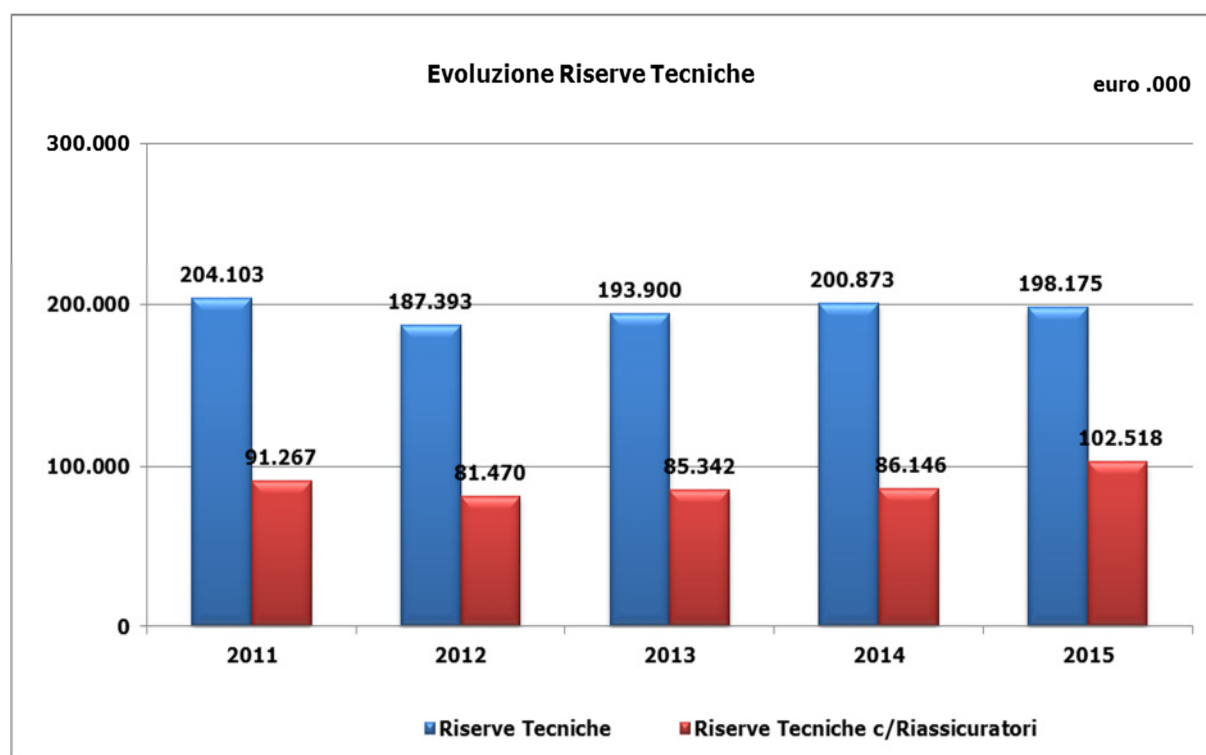
Le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono qui di seguito descritte.

I premi emessi del lavoro diretto rami danni ammontano a 46.523 migliaia di euro con un decremento complessivo del 10,3% rispetto all'esercizio precedente dovuto a una minore produzione per la quasi totalità dei rami.

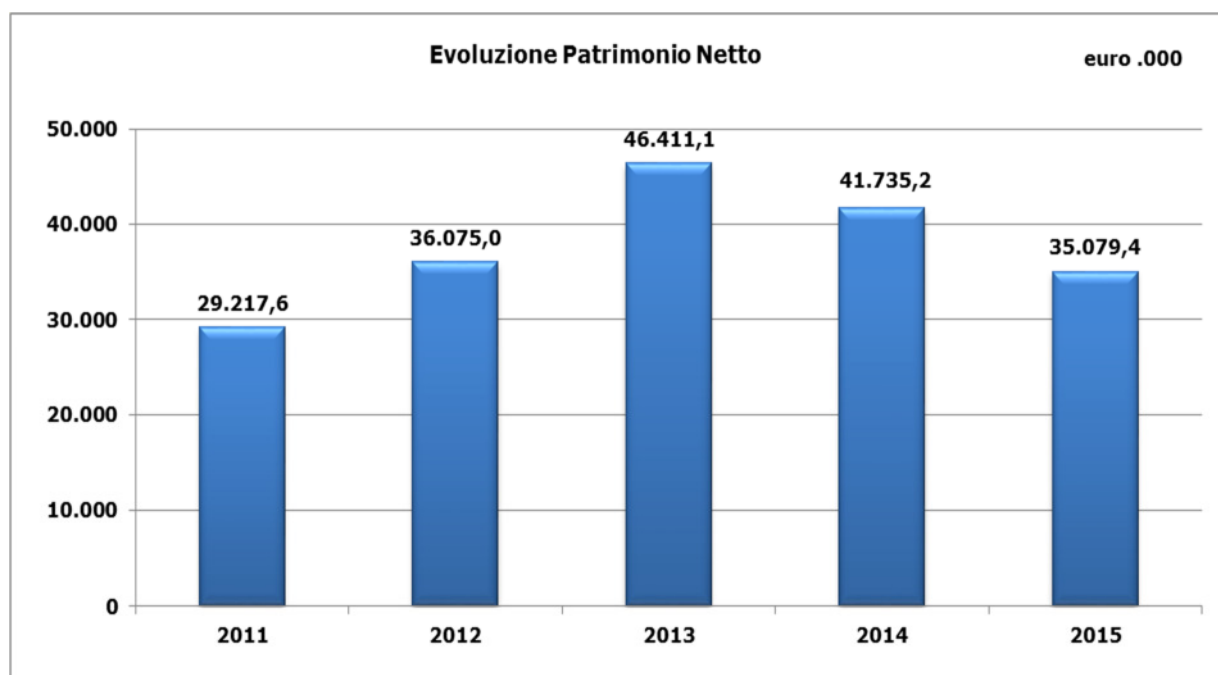
I costi di struttura, come evidenziato nella tabella RG – Tav.19, registrano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2014 pertanto la loro incidenza sui premi emessi resta in linea con quella dell'anno precedente (14,7% nel 2015 e 14,1% nel 2014).

La massa degli investimenti a fine esercizio ammonta a 125.739 migliaia di euro, mantenendosi sostanzialmente in linea con gli investimenti dell'esercizio precedente, a fronte della valutazione della Controllata a Patrimonio Netto e delle svalutazioni sulle partecipazioni operate a fine esercizio.

Le riserve tecniche, al netto della cessione a carico dei riassicuratori e al lordo delle riserve tecniche del lavoro indiretto, registrano un decremento pari al 16,62%.



Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a 35.079 migliaia di euro, contro 41.735 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, (-15.95%).

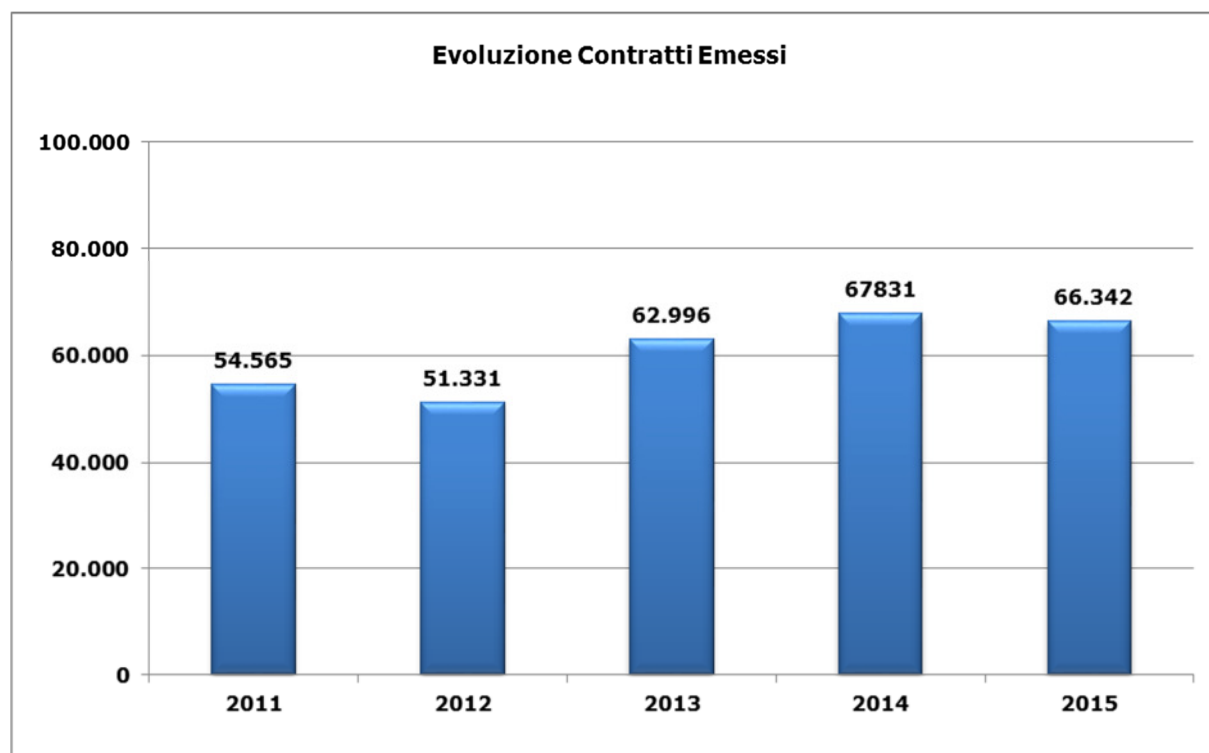


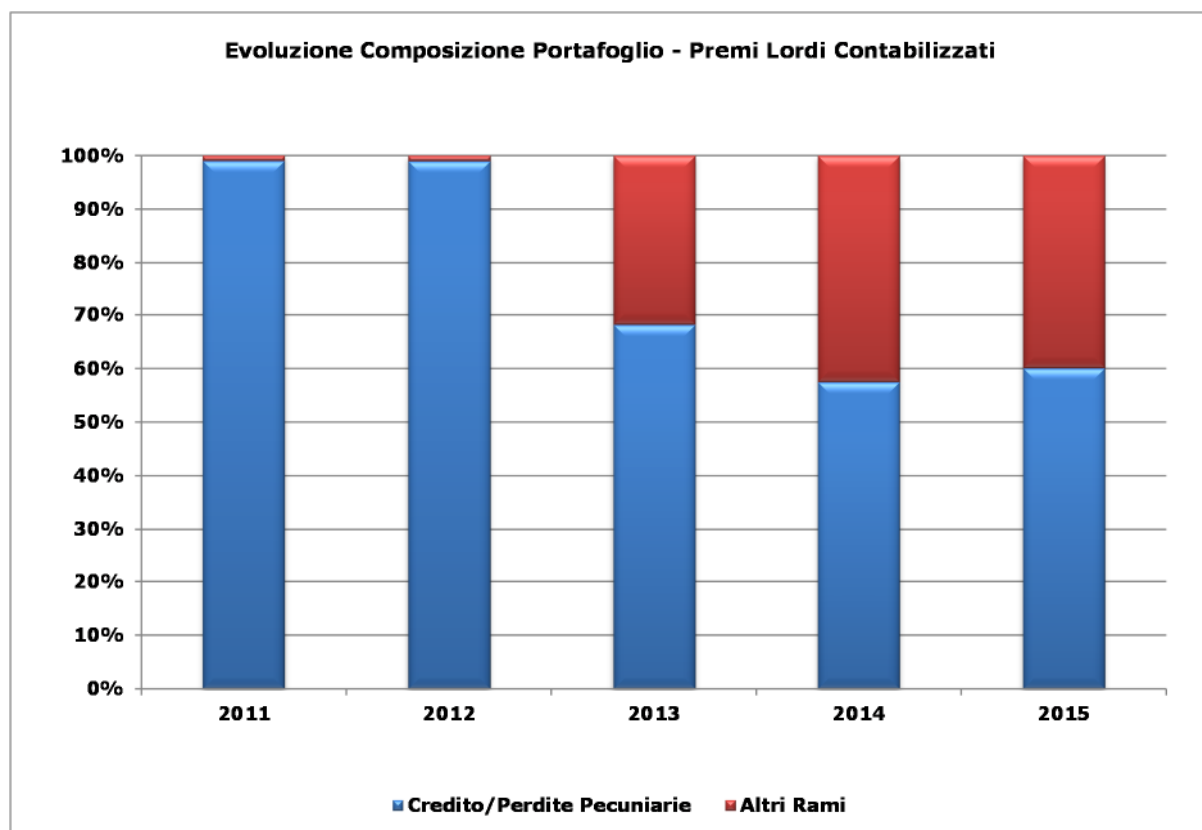
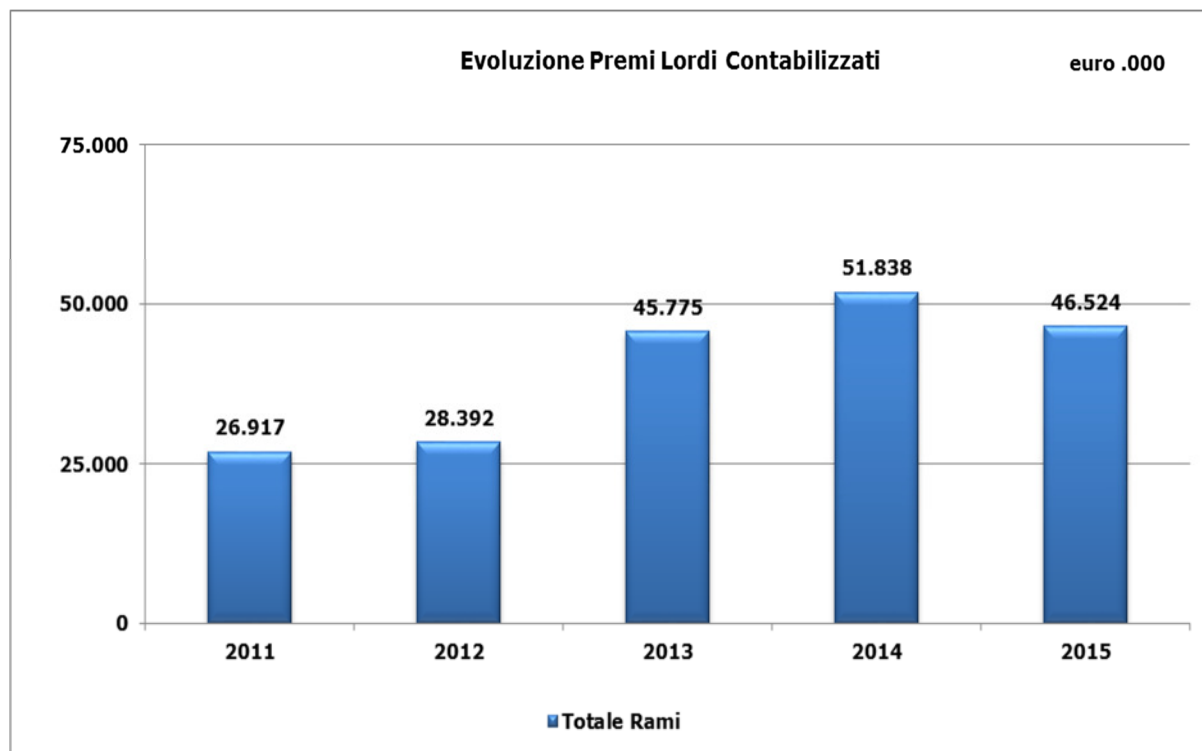
ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE**Premi emessi**

Il prospetto che segue pone a confronto, per macro categorie di ramo, i premi emessi negli esercizi 2015 e 2014, al lordo del lavoro indiretto, e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

RG - Tav. 2				euro .000	
Ramo	Premi lordi 2015	Premi lordi 2014	Variazione %	Incidenza %	
09 - Altri Danni ai Beni	17.696	20.931	-15,5%	38,12%	
14 - Credito	28.876	31.014	-6,9%	62,21%	
- Altri Rami	(154)	(107)	44%	-0,33%	
Totale	46.418	51.838	-10,46%	100,00%	

I grafici che seguono evidenziano il numero di contratti prodotti, il volume dei premi e la composizione del portafoglio negli ultimi 5 esercizi di operatività della Compagnia, al netto del lavoro indiretto.





Nel corso del 2015 si è osservato un decremento, pari al 10,3%, rispetto alla produzione 2014. Il decremento della produzione registrato nelle coperture sul rischio impiego, che rappresenta il core-business della Compagnia, è l'effetto fondamentalmente

dell'incremento dei premi non goduti rimborsati nell'esercizio, che sono passati dal 2014 al 2015 da 5 a 8 milioni di euro. Una riduzione di circa il 15% si è verificata nella produzione del ramo Altri Danni ai Beni, riguardanti l'assunzione di rischi c.d. agricoli, avverso i danni subiti dalla produzione agricola a causa di eventi quali grandine (garanzia base) e altri eventi naturali (garanzie complementari). Con riferimento agli altri rami, si segnala in particolare un decremento marcato, rispetto al 2014, dei premi lordi contabilizzati sul ramo Infortuni, mentre il ramo Incendio risulta in contrazione per l'effetto dei rimborsi relativi alla produzione legata ai Mutui.

Sinistri

Sinistri denunciati

I prospetti dei sinistri denunciati (numero - Tav.3 e costo - Tav.4) sono stati redatti rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza e solo in riferimento al portafoglio diretto.

RG - Tav. 3

Ramo	Sinistri 2015	Sinistri 2014	Variazione	Variazione %
09 - Altri Danni ai Beni	10.504	11.317	(813)	-7,2%
14 - Credito	3.381	3.618	(237)	-6,5%
16 - Perdite Pecuniarie	2.201	3.975	(1.774)	-44,6%
- Altri Rami	387	355	32	9,1%
Totale	16.472	19.264	(2.792)	-14,5%

RG - Tav. 4

euro .000

Ramo	Costo sinistri 2015	Costo sinistri 2014	Variazione	Variazione %
09 - Altri Danni ai Beni	15.143	14.797	346	2,3%
14 - Credito	24.538	27.572	(3.034)	-11,0%
16 - Perdite Pecuniarie	15.749	27.722	(11.973)	-43,2%
- Altri Rami	838	905	(67)	-7,4%
Totale	56.268	70.996	(14.728)	-20,7%

Nell'arco dell'esercizio 2015, nei rami perdite pecuniarie e credito, il numero dei sinistri ricevuti è risultato inferiore rispetto all'esercizio precedente, che risultava gravato dalla ricezione di una moltitudine di sinistri, pervenuti tardivamente e in misura anomala, provenienti da un intermediario finanziario. Anche il ramo Altri Danni ai Beni registra un numero inferiore di registrazioni, mentre il costo resta quasi invariato. Gli altri rami hanno registrato, invece, un aumento delle denunce, a fronte di una diminuzione del costo medio.

Sinistri pagati

L'ammontare dei Sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, sono riportati nei seguenti prospetti:

RG - Tav. 5					euro .000
	09 - ADB	14 - Credito	16 - Perdite Pecuniarie	Altri Rami	Totale
2015 - esercizio corrente	13.127	5.221	3.440	326	17.032
2015 - esercizio precedente	2.128	21.557	17.477	549	47.145
2015 - totale	15.255	26.778	20.917	875	63.825
2014 - esercizio corrente	702	7.958	8.203	169	17.032
2014 - esercizio precedente	14.072	16.067	16.546	460	47.145
2014 - totale	14.774	24.025	24.749	629	64.177
Var. % sinistri lordi pagati	3,3%	11,5%	-15,5%	39,1%	-0,5%

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri (per numero) riferiti al solo portafoglio del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione di accadimento corrente e sinistri delle generazioni precedenti.

RG - Tav. 6a - sinistri liquidati nel 2015

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	48,51%	37,25%
08 - Incendio	47,83%	0,00%
09 - ADB	99,73%	100,00%
14 - Credito	73,37%	87,03%
16 - Perdite Pecuniarie	33,33%	75,00%
- Altri Rami	93,60%	81,25%
Totale	85,22%	85,75%

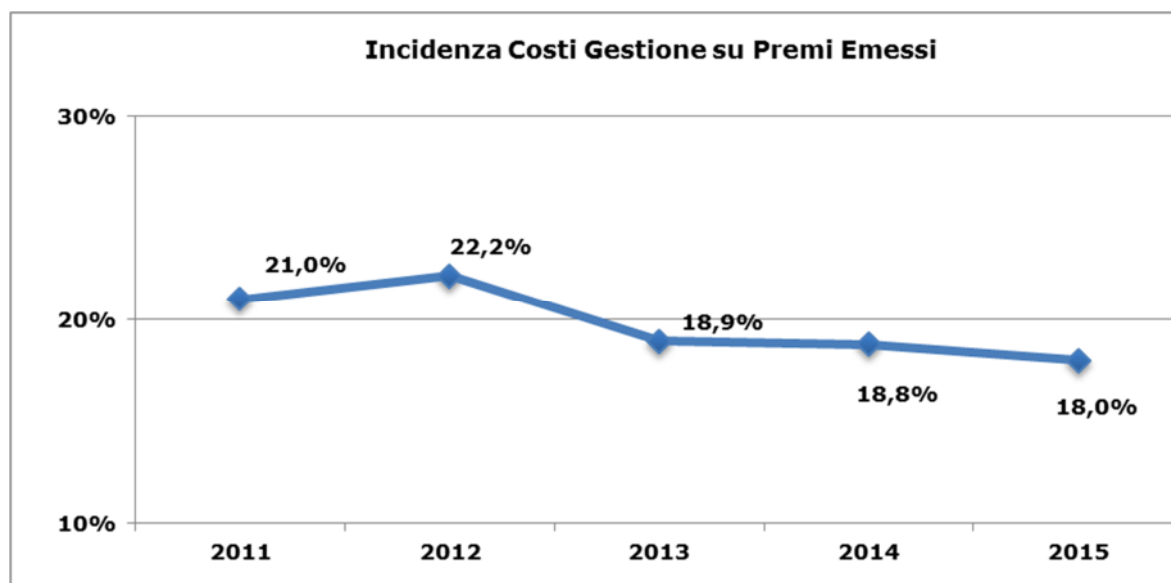
RG - Tav. 6b - sinistri liquidati nel 2014

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 – Infortuni	11,94%	60,00%
08 – Incendio	100,00%	100,00%
09 – ADB	55,00%	100,00%
14 – Credito	95,46%	100,00%
16 – Perdite Pecuniarie	67,56%	75,52%
– Altri Rami	33,33%	76,92%
Totale	65,59%	61,75%

Rispetto all'anno precedente, si rilevano le differenze maggiori nella politica liquidativa adottata dalla Compagnia principalmente sui rami Infortuni e Perdite Pecuniarie. Complessivamente la velocità di liquidazione tra sinistri della generazione corrente è in linea con quella delle generazioni precedenti.

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 18% (18,8% nel precedente esercizio).



Oneri di acquisizione

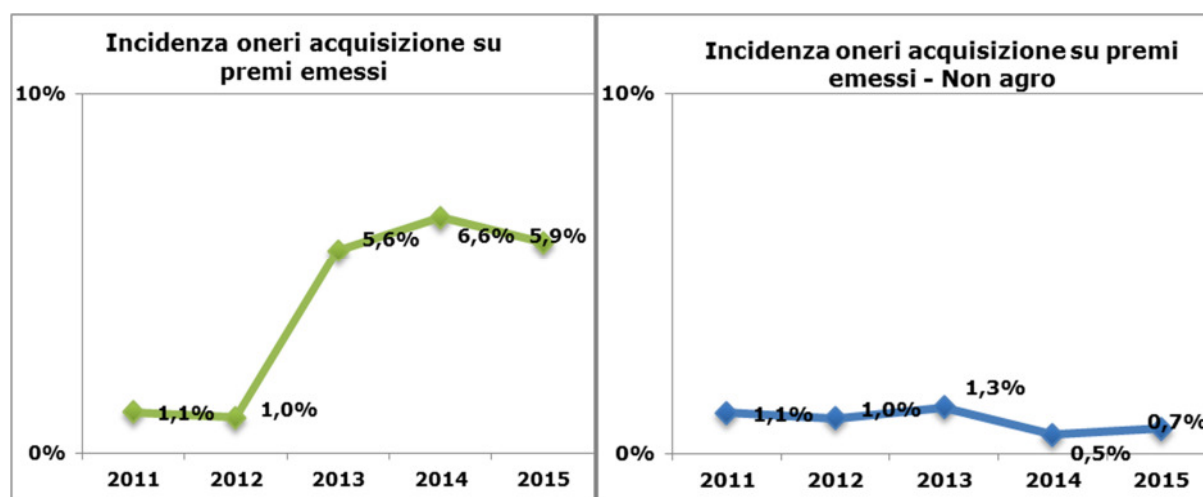
Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi lordi contabilizzati dell'esercizio nella misura del 5,9% avverso il 6,6% del 2014.

RG - Tav. 7

euro .000

Anno	2015	2014
Provvigioni	2.750	3.400
Incidenza % sui premi	5,9%	6,6%

I grafici che seguono pongono a confronto la differente incidenza degli oneri di acquisizione dovuta ai nuovi sviluppi commerciali della Compagnia.



Riserve tecniche

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione e al lordo delle riserve rivenienti dal lavoro indiretto, ammontano a 95.657 migliaia di euro, rispetto a 114.727 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione, in diminuzione, pari a 19.070 migliaia di euro, per effetto fondamentalmente della cessione, nell'esercizio 2015, di una quota della riserva premi del ramo Credito afferente generazioni precedenti.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il dettaglio della variazione netta delle riserve tecniche nel Conto Economico della Compagnia.

RG - Tav. 8

euro .000

	Variazione Riserva Premi al netto della riassicurazione	Variazione Riserva Sinistri al netto della riassicurazione	Variaz. Riserve di Perequazione	Var. Altre Riserve Tecniche	Totale Variazione Riserve
14 - Credito	(5.439)	(2.593)	0	0	(8.032)
16 - Perdite Pecuniarie	8.298	(609)	0	0	7.689
Altri rami	132	183	(80)	(3)	232
Totale	2.991	(3.019)	(80)	(3)	(111)

Risultato tecnico singoli rami

Il prospetto che segue pone in evidenza complessivamente e per ramo il risultato tecnico, al netto della cessione in riassicurazione, con l'attribuzione delle spese di gestione e degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria. I minori redditi da investimento determinano il peggioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente.

RG - Tav. 9

euro .000

Ramo	Saldo Tecnico 2015	Saldo Tecnico 2014	Variazione
14 - Credito	(4.990)	(3.486)	(1.504)
16 - Perdite Pecuniarie	(5.645)	(4.355)	(1.290)
Altri Rami	(183)	(1.082)	899
Totale	(10.818)	(8.923)	(1.895)

L'andamento della gestione tecnica dei singoli rami, relativamente al lavoro diretto, consente di formulare le considerazioni di seguito esposte. Con riferimento ai contratti emessi e ai premi medi, si riportano i dati relativi alla nuova produzione, mentre i sinistri fanno riferimento a tutto il portafoglio della Compagnia.

Infortunati: il ramo registra un decremento pari al 36,7% della raccolta dei premi, dovuto a una diminuzione del numero dei contratti, per una dismissione di alcuni prodotti Infortuni. Per quanto riguarda i sinistri, per il 2015 si è osservato un minor numero di sinistri denunciati, ma un aumento del costo medio liquidato, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 10

Infortuni	2015	2014	Variazione
Numero contratti	171	417	(246)
Premi emessi (euro .000)	348	550	(202)
Premio medio (euro)	733	808	(75)
Numero sinistri denunciati	39	63	(24)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	377	133	244
Risultato del conto tecnico	(98)	53	(151)
Costo medio sx liquidati (euro)	7.894	5.798	2.096

Malattia: si è osservata una raccolta premi in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente; al contrario, relativamente al numero di contratti si è osservato un sostanziale decremento, per effetto della dismissione di alcuni prodotti Malattia. Al contrario, il premio medio si è all'incirca raddoppiato per effetto della sottoscrizione nel 2015 di una polizza collettiva. In merito ai sinistri, si è osservato un lieve aumento in termini di denunce, a fronte di un costo complessivo liquidato in riduzione rispetto all'esercizio 2014.

RG - Tav. 11

Malattia	2015	2014	Variazione
Numero contratti	35	78	(43)
Premi emessi (euro .000)	165	140	25
Premio medio (euro)	721	373	348
Numero sinistri denunciati	280	227	53
Importo sinistri liquidati (euro .000)	101	99	2
Risultato del conto tecnico	28	73	(45)
Costo medio sx liquidati (euro)	357	445	(88)

Incendio ed elementi naturali: visto l'impatto dei rimborsi di premio, si è voluto far riferimento alla nuova produzione per quanto riguarda le voci relative al numero di contratti, ai premi emessi e al premio medio. I premi emessi, che si riportano di seguito, restano costanti rispetto al 2014. In merito ai sinistri, si osserva un numero di denunce in linea con lo scorso esercizio, mentre risulta più che duplicato il costo medio rispetto allo scorso esercizio, a causa di tre sinistri liquidati che superano i 30 mila euro.

RG - Tav. 12

Incendio	2015	2014	Variazione
Numero contratti	363	390	(27)
Premi emessi (euro .000)	218	254	(36)
Premio medio (euro)	600	650	(50)
Numero sinistri denunciati	24	23	1
Importo sinistri liquidati (euro .000)	299	250	49
Risultato del conto tecnico	(107)	207	(314)
Costo medio sx liquidati (euro)	11.732	5.362	6.370

Altri danni ai beni: nel corso del 2015 è proseguita la commercializzazione, già avviata nei due esercizi precedenti, di prodotti a garanzia dei danni subiti dalla produzione agricola in seguito a eventi quali: grandine (garanzia base) e altre calamità naturali. La sottoscrizione di tali contratti ha portato a un rilevante alimento del ramo che negli anni scorsi risultava poco significativo.

RG - Tav. 13

Altri danni ai beni	2015	2014	Variazione
Numero contratti	8.704	5.136	3.568
Premi emessi (euro .000)	17.696	20.931	(3.235)
Premio medio (euro)	1.281	2.429	(1.148)
Numero sinistri denunciati	10.504	11.317	(813)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	15.255	14.774	481
Risultato del conto tecnico	42	(1.688)	1.730
Costo medio sx liquidati (euro)	8.772	10.501	(1.729)

Responsabilità Civile Generale: la raccolta premi ha registrato un sostanziale incremento rispetto allo scorso anno. In merito ai sinistri, nel 2015 si è registrata una sola denuncia.

RG - Tav. 14

RCG	2015	2014	Variazione
Numero contratti	219	86	133
Premi emessi (euro .000)	82	35	47
Premio medio (euro)	310	408	(98)
Numero sinistri denunciati	1	0	1
Importo sinistri liquidati (euro .000)	0	0	0
Risultato del conto tecnico	(1)	2	(3)
Costo medio sx liquidati (euro)	50	0	50

Credito: la raccolta premi ha registrato un lieve decremento rispetto allo scorso anno pari al 6,9%, dovuto all’impatto dei rimborsi dei ratei di premio per estinzioni anticipate, pari a 7.225 migliaia di euro. Inoltre si è riscontrato un lieve decremento del numero di denunce. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 15

Credito	2015	2014	Variazione
Numero contratti	56.063	65.494	(9.431)
Premi emessi (euro .000)	28.876	31.014	(2.138)
Premio medio (euro)	602	529	73
Numero sinistri denunciati	3.381	3.618	(237)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	26.778	24.025	2.753
Risultato del conto tecnico	(4.990)	(3.486)	(1.504)
Costo medio sx liquidati (euro)	7.637	8.230	(593)

Cauzioni: il ramo ha registrato, rispetto allo scorso esercizio, una raccolta premi abbastanza in linea con l'esercizio precedente, come si può osservare nel prospetto. Il ramo ha registrato un numero di denunce e un costo medio dei sinistri liquidati simile a quanto verificatosi nel 2014. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo.

RG - Tav. 16

Cauzioni	2015	2014	Variazione
Numero contratti	310	357	(47)
Premi emessi (euro .000)	129	130	(1)
Premio medio (euro)	443	384	59
Numero sinistri denunciati	16	17	(1)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	69	110	(41)
Risultato del conto tecnico	(35)	168	(203)
Costo medio sx liquidati (euro)	5.340	5.233	107

Perdite Pecuniarie di vario genere: i premi emessi riportati di seguito si riferiscono alla nuova produzione derivante dalla commercializzazione di nuovi prodotti. In merito ai sinistri, che invece riguardano l'intero portafoglio, si è registrato nel corso del 2015 un costo complessivo delle liquidazioni inferiore, a fronte di un decremento del numero di denunce e di un leggero decremento del costo medio.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 17

Perdite Pecuniarie	2015	2014	Variazione
Numero contratti	114	182	(68)
Premi emessi (euro .000)	31	39	(8)
Premio medio (euro)	229	188	41
Numero sinistri denunciati	2.201	3.975	(1.774)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	20.917	24.749	(3.832)
Risultato del conto tecnico	(5.645)	(4.355)	(1.290)
Costo medio sx liquidati (euro)	7.634	7.837	(203)

Tutela Legale: la raccolta ha riguardato prevalentemente contratti poliennali abbinati alla tutela della proprietà immobiliare. Si segnala in particolare una riduzione del costo medio dei sinistri liquidati nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 18

Tutela Legale	2015	2014	Variazione
Numero contratti	305	375	(70)
Premi emessi (euro .000)	52	52	0
Premio medio (euro)	181	145	36
Numero sinistri denunciati	27	25	2
Importo sinistri liquidati (euro .000)	22	37	(15)
Risultato del conto tecnico	(9)	100	(109)
Costo medio sx liquidati (euro)	1.004	2.849	(1.845)

Assistenza: Il ramo non risulta alimentato in misura significativa.

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è stata finalizzata al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta.

Il piano riassicurativo è stato impostato per l'esercizio 2015 come di seguito descritto.

Ramo Credito

Per il ramo Credito, relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2015 sono stati stipulati tre disgiunti trattati proporzionali in Quota Pura rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 14% dei premi;
- Hannover Life Re a cui è stato ceduto il 14% dei premi;
- Axa France Iard a cui è stato ceduto il 14% dei premi.

I trattati sono stati tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2015, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Sempre per il ramo Credito, relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio, è stato stipulato con AXA France Iard un trattato proporzionale "Risks Attaching" in Quota Pura, riguardante una quota delle riserve premi al 30.11.2015 dei rischi sottoscritti dalla Net Insurance S.p.A. nei seguenti anni:

- 2009 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva premi al 30.11.2015);
- 2010 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva premi al 30.11.2015);
- 2011 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva premi al 30.11.2015);
- 2012 (quota ceduta: 35% del 100% della riserva premi al 30.11.2015);
- 2013 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva premi al 30.11.2015);
- 2014 (quota ceduta: 26% del 100% della riserva premi al 30.11.2015).

La cessione riassicurativa complessiva, derivante da questo trattato e dai trattati proporzionali stipulati ab origine per le generazioni sopra indicate, comporta comunque, per ogni generazione annuale di emissione, una ritenzione di conservazione non inferiore al 30% .

Per il suddetto trattato, è stato previsto il deposito della riserva premi, corrispondente alle rispettive quote di cessione.

Ramo Altri Danni ai Beni - Rischi Agricoli per grandine ed altre avversità atmosferiche

Relativamente alla Campagna Estiva, sono stati impostati per l'esercizio 2015, due disgiunti programmi riassicurativi:

- a) un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi, trattato stipulato con il riassicuratore Qatar Re LLC; per la parte conservata dalla Compagnia, pari al 5% dei premi emessi, è stato stipulato un trattato Stop Loss con la stessa Qatar Re LLC, con la protezione riassicurativa che si attiva in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 90% in eccesso al 110%;
- b) un altro trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi, trattato stipulato con il seguente pool di riassicuratori:

Aspen Insurance UK Ltd (Leader)	19,00%
Eundurance Speciality Insurance Ltd	19,00%
Lloyd's Syndacate 2007 - Novae Underwriting Ltd	19,00%
Arch. Reinsurance Europe Underwriting Ltd	9,50%
Helvetia - Swiss Insurance Company Ltd	5,70%
Mapfre RE - Compania de Reaseguros S.A.	4,75%
Tokio Millennium Re AG	3,80%
Lloyd's Syndicate 2003 - Catlin Europe SE	2,85%
R + V Versicherung AG	2,85%
Sirius International Insurance Corporation	2,85%
CCR - Caisse de Reassurance	2,37%
Everest Reinsurance Company Ltd	2,37%
Amlin AG	0,96%
Tot.	95,00%

Per la parte conservata dalla Compagnia, pari al 5% dei premi emessi, è stato stipulato un trattato Stop Loss con la Aspen Insurance UK Ltd, con la protezione riassicurativa che si attiva in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 100% in eccesso al 100%.

Relativamente alla Campagna Autunno-Vernina, è stato impostato un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi, trattato stipulato con il seguente pool di riassicuratori:

Swiss Reinsurance Company Ltd.	67,45%
Arch. Reinsurance Europe Underwriting Ltd	19,47%
Lloyd's Syndacate 2007 - Novae Underwriting Ltd	8,08%
Tot.	95,00%

Per la parte conservata dalla Compagnia, pari al 5% dei premi emessi, è stato stipulato un trattato Stop Loss con Swiss Reinsurance Company Ltd, con la protezione riassicurativa che si attiva in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 40% in eccesso al 110%.

Sempre relativamente alla Campagna Autunno-Vernina per i danni subiti da vivai / orticole, è stato stipulato con Swiss Reinsurance Company Ltd. un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi.

Ramo Altri Danni ai Beni - Rischi di mortalità bestiame

E' stato stipulato per l'esercizio 2015 un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching" - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 10% e con cessione complessiva del 90% dei premi emessi - con il seguente pool di Riassicuratori:

Aspen Insurance UK Ltd (Leader)	31,50%
Hannover Re	31,50%
Lloyd's Syndacate 2007 - Novae Underwriting Ltd	27,00%
Tot.	90,00%

Ramo Incendio ed Altri Eventi

E' stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. - Rappresentanza per l'Italia un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato prevede, in particolare:

- l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse nel 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 (escluso il portafoglio mutui Deutsche Bank di cui al successivo terzo alinea);
- la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati trattati proporzionali;
- la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio mutui Deutsche Bank.

Ramo Infortuni

E' stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2015 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2015, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Tutela Legale

E' stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" in corso dal 2003 con ARAG SE – Rappresentanza per l'Italia. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

Assistenza

E' stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" in corso dal 2003 con Europ Assistance Italia S.p.A.. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

Riassicurazione attiva

Nel corso del 2015 non sono stati stipulati nuovi trattati di riassicurazione attiva, fermo il run-off del trattato in quota pura stipulato nel 2014 con Axa France Iard.

Organizzazione commerciale

Al 31 dicembre 2015 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

- | | |
|--|----|
| • Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. | 11 |
| • Agenzie di Direzione | 1 |
| • Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. | 29 |
| • Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. | 14 |

Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi

La commercializzazione dei prodotti assicurativi nel 2015 è riconducibile:

- in via prevalente, al comparto delle coperture del Ramo Credito connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio;
- in via complementare, ad altri prodotti Rami Danni.

Nel corso del 2015 è stato consolidato il lavoro, avviato dal 2013, nei rischi "Agro".

Nell'ambito delle coperture "Ramo Credito" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio, nel corso del 2015 sono state perfezionate n. 5 nuove Convenzioni con istituti bancari / finanziari.

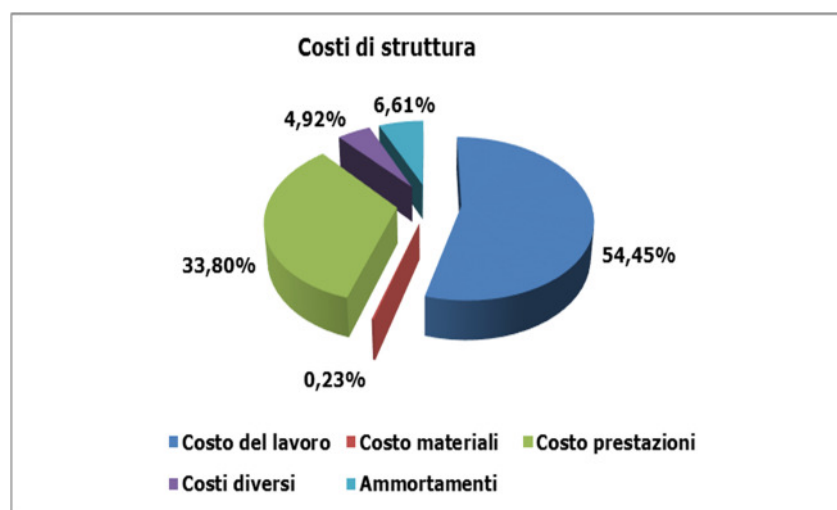
Costi di struttura

L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 6.856 migliaia di euro contro 7.292 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento dell' 5,98%, principalmente dovuto al decremento del costo del lavoro, oltre che alla riduzione dei costi diversi e del costo delle prestazioni.

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

RG - Tav. 19 **euro .000**

Costi di struttura	2015	2014	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	3.733	3.991	(258)	-6,5%
Costo materiali	16	36	(20)	-55,6%
Costo prestazioni	2.317	2.402	(85)	-3,5%
Costi diversi	337	513	(176)	-34,3%
Ammortamenti	453	350	103	29,4%
Totale	6.856	7.292	(436)	-5,98%



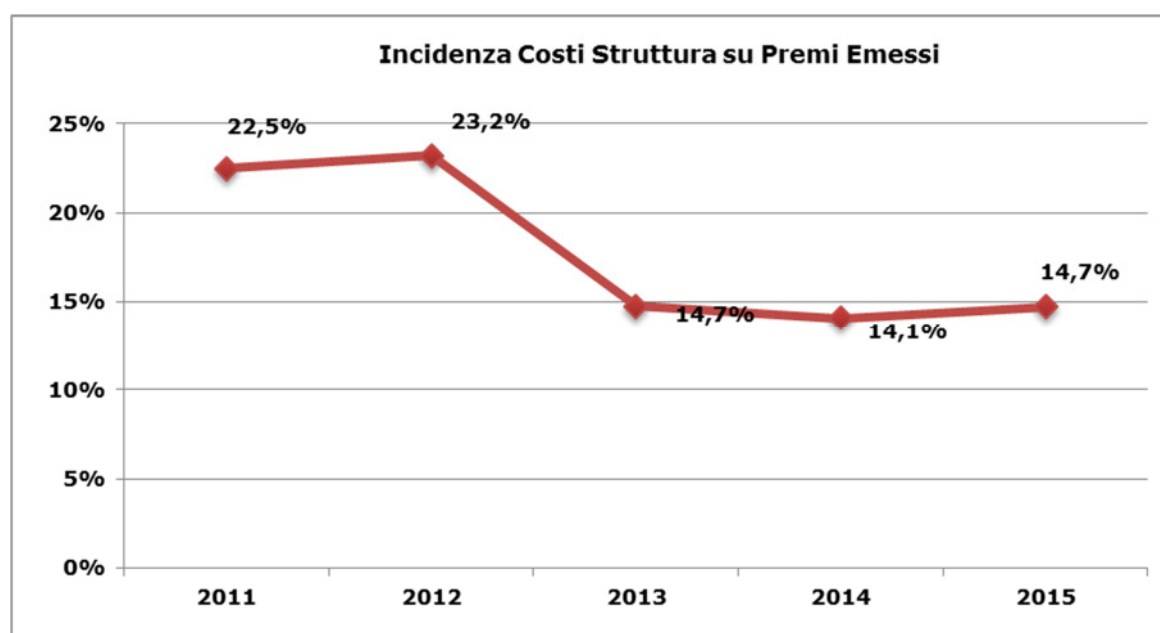
Il costo del lavoro ricomprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

Il costo per i materiali è quasi interamente costituito dagli oneri per la progettazione e realizzazione delle polizze e dei relativi stampati.

I costi per le prestazioni includono i compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, le consulenze e i servizi legali e tecnici e la revisione contabile, la gestione immobiliare e i servizi informatici.

I costi diversi comprendono principalmente i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi per la polizza assicurativa a copertura del rischio incendio per il contenuto dei beni della sede sociale e per la polizza di R.C. professionale, stipulata per il Consiglio di Amministrazione, i costi di pubblicità e promozione non capitalizzati e gli altri costi di carattere generale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono l'immobile e gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi gestionali rendendoli al contempo più sicuri e migliorando i servizi agli assicurati.



Personale

Il personale in forza al 31 dicembre 2015, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2014, risulta così composto:

RG - Tav. 20

Personale	2015	2014	Variazione
Dirigenti	3	3	0
Funzionari	7	8	(1)
Impiegati	45	49	(4)
Totale	55	60	(5)

Al 31 dicembre 2015 non sono presenti collaboratori a progetto.

Sistemi informativi

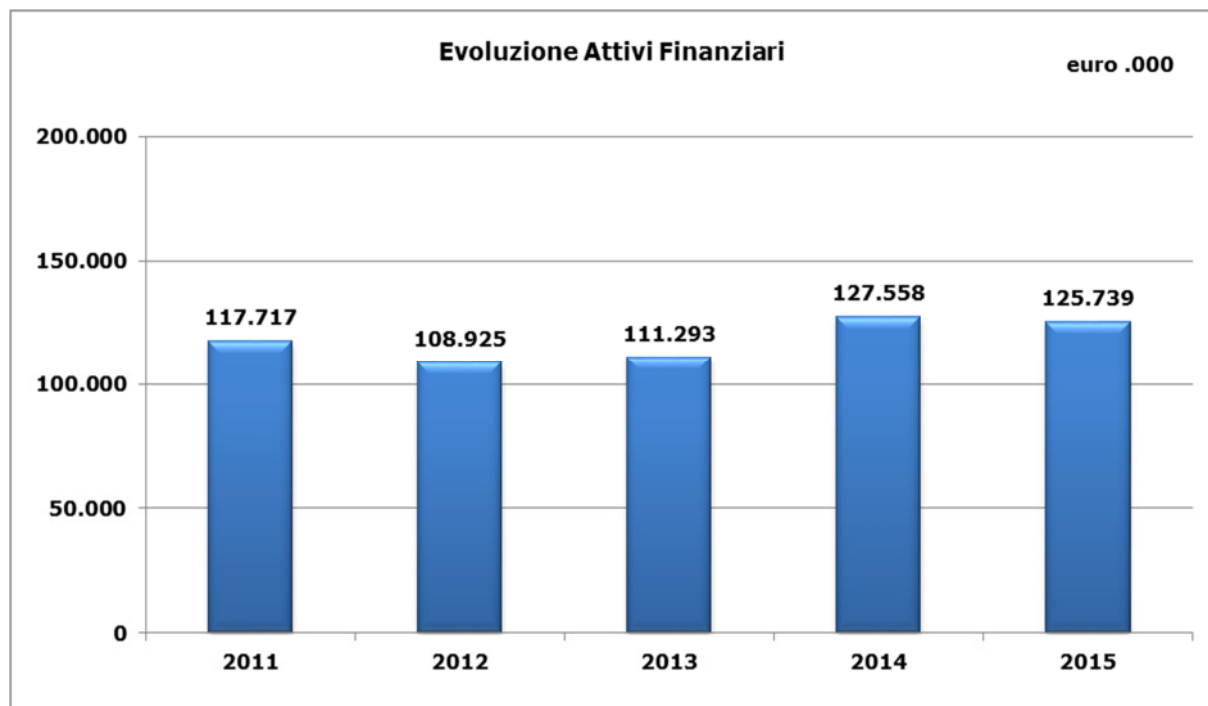
La Compagnia nel corso dell'esercizio 2015 ha consolidato l'infrastruttura informativa realizzata ed implementata negli ultimi anni.

La nuova struttura tecnologica consente di garantire un miglioramento continuo dei servizi offerti alla clientela e alla rete di vendita, potenziando e migliorando le piattaforme applicative, al fine di ottenere sia la perfetta aderenza ai continui mutamenti normativi del settore sia ulteriori progressi rispetto ai passati esercizi nell'ambito dell'efficienza interna dell'azienda e della qualità del patrimonio informativo.

Investimenti patrimoniali

Gli investimenti in attività finanziarie della Compagnia al 31 dicembre 2015 ammontano a 125.739 migliaia di euro, con un decremento pari a 1.819 migliaia di euro rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente (-1.45%). La loro composizione, in migliaia di euro, è illustrata nella tabella sotto riportata. Nel corso del 2015, la Compagnia ha mantenuto la propria "asset allocation", incrementando, nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore, la propria posizione sui fondi comuni d'investimento (OICVM) – classificati nel comparto non durevole – al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari. La politica strategica della Compagnia mira, infatti, alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi.

In particolare, a fine esercizio risultano sensibilmente ridotti, rispetto all'esercizio precedente, gli investimenti in titoli azionari e in azioni di società partecipate, in conseguenza rispettivamente dell'effetto degli azzeramenti di valore su alcuni titoli azionari bancari e delle importanti svalutazioni effettuate sulle partecipazioni.



RG - Tav. 21

euro .000

	2015	%	2014	%
Obbligazioni a reddito fisso	40.859	32,5%	35.538	27,9%
Obbligazioni a reddito variabile	29.358	23,3%	35.764	28,0%
Quote fondi comuni di investimento	20.779	16,5%	17.491	13,7%
Azioni	2.240	1,8%	4.315	3,4%
Partecipazioni	20.842	16,6%	21.051	16,5%
Finanziamenti	2.186	1,7%	2.240	1,8%
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	5.804	4,6%	5.684	4,5%
Depositi presso imprese cedenti	3.671	2,9%	5.475	4,3%
Totale	125.739	100,00%	127.558	100,00%

Il rendimento medio ponderato del portafoglio articolato nei diversi comparti e calcolato sui dati di bilancio e di mercato (considerando quindi anche le plusvalenze latenti pari a 181 migliaia di euro), è rappresentato nella tabella seguente:

RG - Tav. 22

Impieghi finanziari	Rendimento bilancio	Rendimento mercato
Titoli obbligazionari	2,67%	2,82%
Titoli azionari	-31,37%	-30,91%
Quote di fondi comuni di investimento	2,85%	3,16%
Totale	1,73%	1,92%

Il rendimento di portafoglio, indicato al netto delle spese sostenute per le negoziazioni e delle commissioni pagate ai gestori – attualmente è in essere un mandato di gestione con la Banca Finnat Euramerica S.p.A. – è pari a 1,53% in termini di rendimento di bilancio e a 1,73% in termini di rendimento di mercato.

L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in tendenziale rialzo rispetto all'esercizio precedente nella prima parte dell'esercizio ma con un successivo e marcato peggioramento negli ultimi mesi dell'anno. La Compagnia non ha, tuttavia, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

La politica strategica della Compagnia mira a garantire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, perseguendo lo scopo ulteriore di realizzare un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli stessi, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio investito. Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano, pertanto, su una "asset allocation" prudentiale, finalizzata al raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su quote di fondi comuni di investimento e, residualmente, su titoli di capitale. Tutti i titoli obbligazionari, le quote in fondi comuni di investimento e i titoli azionari sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. I titoli azionari della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A, a seguito del Provvedimento della Banca D'Italia del 22 novembre 2015, sono stati iscritti in bilancio per un valore pari a zero.

Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per l'88,88% da titoli "investment grade" (di cui il 12,37% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 76,51% da titoli con rating BBB) e per l'11,12% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote di fondi comuni di investimento è composto per il 26,23% da fondi comuni azionari e per il 73,77% da fondi comuni obbligazionari.

Gestione dei rischi**Gestione dei Rischi Finanziari**

La Compagnia è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. La Compagnia investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativo, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti della Compagnia.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti ISVAP 36/2011 e 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

La Compagnia ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 36/2011 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle linee guida in materia di investimenti. Nel rispetto di tali linee guida, la Compagnia ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di mercato di negoziazione, concentrazione, controparti, rating e valuta, anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto la Compagnia non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro. Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può ritenersi

significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento della Compagnia sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante.

All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato particolari criticità.

2. Rischio di credito

La Compagnia non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, dalle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e dalle analisi sistematiche, basate anche su valutazioni indipendenti, della funzione Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente buono.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2014, nonché le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti.

RG - Tav. 23		euro .000
Rischio di credito degli emittenti	Valore di bilancio	%
AAA	885	0,95%
AA	1.954	2,10%
A	6.127	6,57%
BBB	55.434	59,46%
Non investment grade	2.637	2,83%
Not rated	5.420	5,81%
Fondi Comuni	20.779	22,29%
Totale	93.236	100,00%

RG - Tav. 24

euro .000

Esposizione prime 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%
Dynamica Retail S.p.A.	5.000	28,41%
Unicredit Spa	801	4,55%
Ge Capital Euro Funding	800	4,55%
Intesa San Paolo SpA	701	3,98%
Veneto Banca Scpa	681	3,87%
Altri titoli corporate	9.615	54,63%
Totale	17.599	100,00%

RG - Tav. 25

euro .000

Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%
Italia	49.001	93,13%
Spagna	874	1,66%
Belgio	716	1,36%
Francia	615	1,17%
Austria	431	0,82%
Altri stati emittenti	981	1,86%
Totale	52.617	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà di trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite: considerata la strategia sottesa alla "Politica in materia di investimenti finanziari" della Compagnia, basata su scelte di investimento che vertono principalmente su titoli obbligazionari e, solo in misura residuale, su titoli azionari – comunque quotati - o altre attività caratterizzate da maggiore volatilità, per la Compagnia,

anche sulla scorta di dati storici pregressi, non si sono mai presentate particolari criticità connesse al rischio summenzionato.

Inoltre, tutti gli strumenti finanziari in portafoglio sono quotati in mercati regolamentati e risultano, pertanto, facilmente liquidabili a breve. Infine, le attività destinate alla negoziazione per fronteggiare le esigenze di liquidità sono costituite prevalentemente da titoli di stato a tasso variabile e fondi comuni obbligazionari/monetari – entrambi quotati – ovvero da attività che generalmente non risentono in misura significativa delle dinamiche avverse dei mercati finanziari.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione Del Rischio Operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che della funzione del controllo di gestione.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione. La Compagnia in riferimento al rischio operativo legato al sistema di gestione dei dati, si è dotata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 bis del Reg.20/2008 IVASS, di un sistema di registrazione e di reportistica ai fini Solvency II (III Pilastro) dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate su tutti gli elementi che possano incidere sul profilo di rischio della Compagnia e sulla sua situazione di solvibilità.

Società controllate e collegate

La Compagnia al 31 dicembre 2015 controlla al 100% Net Insurance Life S.p.A., società costituita il 24 settembre 2007 e autorizzata dall'IVASS il 14 febbraio 2008 a esercitare l'attività assicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza, e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento.

Net Insurance S.p.A. unitamente a Net Insurance Life S.p.A. costituisce il Gruppo Net Insurance.

Per la fornitura di prestazioni relative alle attività di supporto operativo e assistenza nell'ambito del contratto di "servicing" con la Controllata, la Net Insurance S.p.A. ha accantonato in bilancio un credito verso Net Insurance Life S.p.A. per un corrispettivo pari a 24 migliaia di euro (comprensivo degli oneri di legge).

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2015, le seguenti partecipazioni in società collegate:

- il 19,86% direttamente e un ulteriore 20% indirettamente, attraverso la controllata Net Insurance Life, in Dynamica Retail S.p.A., società iscritta all'albo ex art. 106 D.Lgs. 385/93, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento;
- il 25,48% in Techub S.p.A., società che svolge un'attività di fornitura di servizi informatici e studi di fattibilità e consulenze, a essi collegati; è, inoltre, impresa leader nella produzione e commercializzazione di soluzioni tecnologiche, proprie e di terzi, a soggetti legati al mondo bancario e del credito al consumo che sono anche clienti della Compagnia.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

L'agenzia della Compagnia, Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l. (NISA), che ha intermediato nel corrente esercizio circa l'1,5 % della produzione, è una "parte correlata" in quanto le due Società, pur non avendo legami di partecipazione diretta, hanno elementi in comune nelle proprie compagini sociali.

Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto sono state, peraltro, da tempo previste ed adottate specifiche linee guida interne, per assicurare la massima trasparenza ed evitare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Non esistono – oltre la "negotiorum gestio" a suo tempo

approvata con delibera consiliare a definizione della put-option esercitata da Unicredit - operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Nel corso dell'esercizio 2015 risultano in essere le seguenti operazioni con le parti correlate:

- la Compagnia si è costituita fideiussore, su richiesta di Dynamica Retail S.p.A, in merito ad un affidamento bancario ricevuto dalla stessa parte correlata; il fido concesso – per un controvalore di euro 500.000 - è finalizzato ad ottenere elasticità di cassa per le operazioni finanziarie messe in atto dalla società collegata nell'ambito del proprio oggetto sociale. La società Dynamica Retail S.p.A. riconosce alla Compagnia, per la summenzionata fideiussione, una commissione pari allo 0,5% annuo dell'importo dell'affidamento richiesto.
- la Compagnia ha sottoscritto un prestito obbligazionario quinquennale e fruttifero nella misura del 6% annuo lordo, emesso dalla Parte Correlata Dynamica Retail S.p.A. e denominato "Dy.ret S.p.A. 6% 2014 – 2019, per un importo di 5 milioni di euro come meglio descritto in Nota Integrativa; l'investimento finanziario è stato effettuato a condizioni di mercato come descritto nel parere di un esperto indipendente rilasciato a supporto della modalità di determinazione del corrispettivo e della congruità dello stesso rispetto ai redditi rivenienti da operazioni similari.
- la Compagnia ha sottoscritto un contratto di fornitura di servizi di fatturazione del traffico telefonico e di fonia all-inclusive con la collegata Techub S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, nel corso dell'esercizio 2013 ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale, delle operazioni con le parti correlate. La citata procedura è stata successivamente modificata con delibera consiliare in data 30 gennaio 2014 e in data 30 aprile 2015 ed è, altresì disponibile presso il sito internet della Compagnia nella sezione *Investor Relations*.

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo di Net Insurance S.p.A. è di tipo funzionale e comprende tre Direzioni:

- Direzione Assicurativa, che provvede all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di competenza tecnica e commerciale relative ai Rami autorizzati;
- Direzione Servizi Interni, che provvede alla gestione del personale; al miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale e dei Sistemi Informativi; all'espletamento di tutte

le attività in ambito acquisti e servizi generali; alla gestione degli adempimenti derivanti dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro;

- Direzione Amministrazione, Controllo e Finanza, che provvede agli adempimenti contabili, bilancistici, fiscali e societari, alle proiezioni tecniche di ramo di pre-consuntivo, forecast e budget, alle attività di pianificazione e controllo di gestione, alle attività di investimenti finanziari e di gestione della tesoreria; sovrintende le attività di predisposizione delle policy aziendali e svolge le attività connesse al rispetto degli adempimenti relativi alla quotazione della Compagnia sul mercato AIM Italia – MAC (*Investor Relations*).

Le tre Direzioni sono a loro volta suddivise in Funzioni e riportano gerarchicamente – unitamente ad altre Funzioni in staff - all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito – ai sensi della normativa di settore - le Funzioni di controllo interno di Compliance, Risk Management (di II livello) e Internal Auditing (di III livello).

Sono affidate in outsourcing a controparti di comprovata esperienza le seguenti funzioni e attività:

- Funzione di Risk Management;
- Manutenzione dei software gestionali aziendali;
- Impianto e gestione dell'archivio documentale, cartaceo e ottico, di polizze e sinistri;
- Attuazione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Gestione dei sinistri dei Rami Tutela Legale e Assistenza;
- Gestione dei titoli azionari della Compagnia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione libro soci, rapporti con Monte Titoli e gli intermediari, partecipazioni alle Assemblee degli aventi diritto).

Con riferimento agli adempimenti richiesti alle imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 - modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 17 del 15 aprile 2014 (attuativo, in Italia, degli Orientamenti emanati dall'EIOPA per la fase preparatoria all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II) – dalle Lettere al Mercato IVASS del 15 aprile 2014 e del 28 luglio 2015 e dal D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) come modificato dal D.Lgs. 74/2015:

- il Gruppo Net Insurance, nel mese di maggio 2015, si è dotato di un software per la predisposizione e la trasmissione della reportistica Solvency II (III Pilastro);
- il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nel mese di ottobre 2015, ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2016, la Funzione Attuariale (in outsourcing) nominando:
 - il Responsabile della Funzione stessa definendone compiti e responsabilità;

- il Responsabile delle attività di controllo sulle attività (in outsourcing) della Funzione Attuariale e della Funzione di Risk Management, definendone compiti e responsabilità;
- il Gruppo Net Insurance, ha definito e/o aggiornato le politiche e i processi richiesti dalle summenzionate disposizioni normative, tenendo anche conto dell'istituzione della Funzione Attuariale (in qualità di funzione di controllo interno di II livello).

Come previsto dal piano di implementazione, predisposto – nel corso dell'esercizio 2014 - di concerto con la Controllata, ai sensi dell'art. 12 bis del summenzionato Regolamento, la Compagnia, con riferimento alle funzioni/servizi esternalizzati essenziali o importanti (Funzione di Risk Management; Gestione dei sinistri Ramo Tutela Legale; Gestione dei sinistri Ramo Assistenza; Manutenzione ed assistenza nella gestione dei software) si è dotata dei processi di acquisizione dei dati dalle strutture esterne. In adempimento alla Politica di esternalizzazione, per ogni servizio/funzione esternalizzata è stato individuato un referente aziendale che cura sia gli aspetti operativi sia quelli di controllo dei rapporti con gli outsourcer che riferisce al responsabile delle attività di controllo sulle attività esternalizzate.

Adempimenti in materia di Privacy

La Compagnia, tramite il proprio "Responsabile del trattamento dei dati personali" garantisce il costante rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito Codice Privacy), nonché l'attività di formazione del personale della Compagnia stessa sulle disposizioni del Codice Privacy.

La Compagnia ha provveduto a nominare l'Amministratore di sistema" ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy e successive modifiche e integrazioni e in conformità al Provvedimento del 27 novembre 2008 del "Garante per la Protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni. La nomina è stata conferita dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Compagnia a persona in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla normativa; la nomina riporta gli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

La Compagnia, inoltre, si è dotata, a partire dall'ottobre 2010, di specifiche linee guida per l'accesso al sistema informativo aziendale e per la salvaguardia del patrimonio informativo, che disciplinano gli aspetti fondamentali legati all'accesso ai dati aziendali e alla rete intranet e internet, alla figura dell'Amministratore di sistema, al corretto utilizzo delle apparecchiature software e hardware e alla generale salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.

È stato altresì nominato un Responsabile per le attività di supervisione dei processi *Information & Communication Technology* - nella persona del Responsabile dei Sistemi

Informativi della Compagnia - deputato alla supervisione sull'adeguatezza delle procedure e dei presidi di controllo adottati in relazione alle summenzionate linee guida.

La Compagnia si è dotata, a partire dal novembre 2013, della Privacy Policy di Gruppo del sito istituzionale la quale descrive le modalità di gestione del sito in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti che lo consultano. Si tratta di un'informativa resa per la protezione dei dati personali, anche ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy, a coloro che interagiscono con i servizi web della Compagnia accessibili per via telematica.

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nella Compagnia, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- redigere il nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) a seguito del trasferimento nella nuova Sede;
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;
- aggiornare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 d.Lgs 81/08;
- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;

- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08;
- aggiornare il documento di valutazione stress lavoro correlato, basandosi sulla raccolta dei dati di natura oggettiva, riguardanti gli Eventi Sentinella (infortuni, assenze per malattia, assenze dal lavoro, ferie non godute, rotazione del personale, etc).

La Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della Società ex D.Lgs. 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2017 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice etico e di condotta, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società

riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

Il Codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute.

La Compagnia ha adottato anche un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice etico e di condotta o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice etico e di condotta possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, al quale i componenti dell'OdV possono accedere dall'esterno.

Contenzioso

La Compagnia non ha in corso alcun contenzioso alla data del 31 dicembre 2015 oltre alla normale attività inerente sinistri e recuperi.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e sindaci sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32 della Nota Integrativa.

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi il margine di solvibilità risultano superiori rispetto a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni, come evidenziato nel prospetto dimostrativo allegato al presente bilancio e commentato nella parte C della nota integrativa. In particolare, la Compagnia presenta un'eccedenza al 31.12.2015 di 25.998 migliaia di euro pari a oltre tre volte il margine di solvibilità richiesto (8.216 migliaia di euro).

Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 29 marzo 2016 la Compagnia ha sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale in Net Insurance Life S.p.A., per adeguare il patrimonio della Controllata ai requisiti di solvibilità.

Non si sono verificati ulteriori eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del "core business" della "cessione del quinto", anche per il 2016, così come per il 2015, i volumi e la qualità della raccolta premi resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo delle erogazioni nel mercato bancario / finanziario sottostante.

Risultanze dell'esercizio e proposte per l'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta pari a 6.655.799 euro.

Vi proponiamo di coprire la perdita con l'utilizzo integrale degli utili portati a nuovo per 5.422.720 euro e con l'utilizzo parziale delle "altre riserve" per 1.233.079 euro.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Roma, 30 Marzo 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ROCCHI Alfredo

Presidente

CARUSO Giuseppe

Amministratore Delegato

AMATO Arturo

Amministratore

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore e Vice Presidente

COLOMBI Cesare

Amministratore

DE ANGELIS Paolo

Amministratore

MONTI Maria

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

PASSERI Marino

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

SANZARELLO Gaia

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2015
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori al 31-12-2015

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2. Altre spese di acquisizione	6	61.803	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	404.936	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	185.521	10 652.260
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	5.804.090	
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	5.804.090	16 5.804.090
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	12.237.468	
c) consociate	19		
d) collegate	20	4.209.881	
e) altre	21	4.395.242	22 20.842.591
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26	5.000.000	
e) altre	27	5.000.000	28 5.000.000
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	19.000	34 19.000
		35 25.861.591	
	da riportare		652.260

Valori al 31-12-2014

				181
		182		
183				
184		185		
		186	94.531	
		187	541.399	
		188		
		189	213.075	190 849.005
		191	5.683.656	
		192		
		193		
		194		
		195	196 5.683.656	
197				
198	9.549.371			
199				
200	4.209.881			
201	7.291.286	202	21.050.538	
203				
204				
205				
206	5.000.000			
207		208	5.000.000	
209				
210				
211				
212				
213	24.000	214	24.000	215 26.074.538
		da riportare		849.005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori al 31-12-2015

			riporto			652.260
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	2.240.167				
b) Azioni non quotate	37					
c) Quote	38		39	2.240.167		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	20.779.473		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	65.216.573				
b) non quotati	42					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	65.216.573		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45					
b) prestiti su polizze	46					
c) altri prestiti	47	2.166.756	48	2.166.756		
5. Quote in investimenti comuni			49			
6. Depositi presso enti creditizi			50			
7. Investimenti finanziari diversi			51		52	90.402.968
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	3.670.578
					54	125.739.226
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di					55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	80.936.458		
2. Riserva sinistri			59	21.581.511		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60			
4. Altre riserve tecniche			61		62	102.517.969
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64			
3. Riserva per somme da pagare			65			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66			
5. Altre riserve tecniche			67			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	70
						102.517.969
			da riportare			228.909.455

Valori al 31-12-2014				
	riporto			849.005
216	4.252.407			
217	62.756			
218		219	4.315.163	
		220	17.491.402	
221	66.302.139			
222				
223	0	224	66.302.139	
225				
226				
227	2.215.910	228	2.215.910	
		229		
		230		
		231		
		232	90.324.613	
		233	5.475.118	234 127.557.925
		235		
		236		237
		238	65.891.131	
		239	20.255.248	
		240		
		241		
		242	86.146.379	
		243		
		244		
		245		
		246		
		247		
		248		
		249		250 86.146.379
	da riportare			214.553.309

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori al 31-12-2015

	riporto		228.909.455
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	8.108.805	
b) per premi degli es. prece	72	73	8.108.805
2. Intermediari di assicurazione	74	90.679	
3. Compagnie conti correnti	75	1.559.670	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	14.884.761	77 24.643.915
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	642.797	
2. Intermediari di riassicurazione	79	80	642.797
III - Altri crediti		81	9.234.420 82 34.521.132
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	156.021	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85	81.124	
4. Scorte e beni diversi	86	87	237.145
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88	2.466.145	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1.470	90 2.467.615
III - Azioni o quote proprie		91	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93	1.942.401	94 1.942.401 95 4.647.161
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96	282.553
2. Per canoni di locazione		97	
3. Altri ratei e risconti		98	164.362 99 446.915
TOTALE ATTIVO			100 268.524.664

Valori al 31-12-2014

riporto			214.553.309
251	9.963.378		
252		253	9.963.378
		254	19.036
		255	32.047
		256	16.129.711
		257	26.144.172
		258	5.323.359
		259	
		260	5.323.359
		261	7.625.446
		262	39.092.977
		263	102.674
		264	
		265	38.938
		266	
		267	141.613
		268	3.593.663
		269	1.424
		270	3.595.088
		271	
		272	
		273	1.735.157
		274	1.735.157
		275	5.471.857
		276	372.442
		277	
		278	183.209
		279	555.651
		280	259.673.795

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2015

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.855.328	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	25.728.980	
III - Riserve di rivalutazione	103		
IV - Riserva legale	104	1.195.229	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII - Altre riserve	107	2.532.914	
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	5.422.720	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	(6.655.799)	110 35.079.371
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	147.832.744	
2. Riserva sinistri	113	50.176.640	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115	16.504	
5. Riserve di perequazione	116	149.026	117 198.174.914
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		
3. Riserva per somme da pagare	120		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122		123 124 198.174.914
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126		127
da riportare			233.254.286

Valori al 31-12-2014

	281	6.792.475	
	282	25.791.833	
	283		
	284	1.195.229	
	285		
	286		
	287	2.532.914	
	288	10.098.628	
	289	(4.675.908)	290 41.735.170
			291
292	154.958.852		
293	45.831.124		
294			
295	13.970		
296	69.082	297 200.873.029	
298			
299			
300			
301			
302	303	304 200.873.029	
	305		
	306	307	
da riportare			242.608.199

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2015

		riporto			233.254.286
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128			
2. Fondi per imposte		129			
3. Altri accantonamenti		130		131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	19.388.468
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.050.614			
2. Compagnie conti correnti	134	2.095.466			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	3.146.080	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.812.658			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	9.812.658	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	123.252	
VII- Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	590.903			
2. Per oneri tributari diversi	147	114.528			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	115.289			
4. Debiti diversi	149	1.979.201	150	2.799.921	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3. Passività diverse	153		154	0	155 15.881.910
		da riportare			268.524.664

Valori al 31-12-2014

riporto			242.608.199
	308		
	309		
	310	0	311 0
			312
313	1.295.271		
314	419.384		
315			
316		317 1.714.655	
318	13.259.311		
319		320 13.259.311	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325 89.497	
326	531.126		
327	158.632		
328	86.081		
329	1.226.293	330 2.002.132	
331			
332	0		
333		334 0	335 17.065.595
da riportare			259.673.795

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2015

	riporto	
		268.524.664
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 268.524.664

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori al 31-12-2015

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	500.000
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	9
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	2.000.000
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	150.000
IV - Impegni	170	880.000
V - Beni di terzi	171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII- Titoli depositati presso terzi	173	74.066.394
VII- Altri conti d'ordine	174	2

Valori al 31-12-2014

riporto		259.673.795
	336	
	337	
	338	339
		340 259.673.795

Valori al 31-12-2014

		341 500.000
		342
		343
		344 9
		345 2.000.000
		346
		347
		348
		349 150.000
		350 880.000
		351
		352
		353 83.597.872
		354 55.460

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2015
CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2015

56

57

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			Valori dell'esercizio
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31		32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	)	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

		Valori dell'esercizio precedente
	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2015

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65
8. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	66	
b) Altre spese di acquisizione	67	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	
d) Provvigioni di incasso	69	
e) Altre spese di amministrazione	70	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76
10 ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77
11 ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78
12 (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79
13 RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80
III. CONTO NON TECNICO		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81 (10.818.288)
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83 108.836	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84 72.138)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	85	
bb) da altri investimenti	86 1.509.653	87 1.509.653
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88 308.050)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 349.981	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90 1.924.459	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)	92 3.892.929

Valori al 31-12-2014			
			175
	176		
	177		
	178		
	179		
	180		
	181		182
	183		
	184		
	185		186
			187
			188
			189
			190
			191 (8.923.602)
			192
	193	3.571.551	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	3.519.861)	
	195		
	196	2.171.565	197 2.171.565
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	156.318)	
	199	1.328.267	
	200	5.425.845	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	)	202 12.497.228

CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2015

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	553.699	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	4.048.002	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	263.811	97 4.865.512
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	782.879
8. ALTRI ONERI		100	188.741
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	(11.196.733)
10 PROVENTI STRAORDINARI		102	3.183.417
11 ONERI STRAORDINARI		103	978.718
12 RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	2.204.699
13 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	(8.992.033)
14 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	(2.336.234)
15 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	(6.655.799)

Valori al 31-12-2014	
	203
204 533.304	
205 3.137.909	
206 390.600	207 4.061.813
	208 6.047.855
	209 569.246
	210 186.819
	211 (6.153.616)
	212 73.555
	213 524.278
	214 (450.723)
	215 (6.604.339)
	216 (1.928.431)
	217 (4.675.908)

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA**PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE****Redazione del bilancio**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, integrato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dall'OIC. Si segnala che nel 2014 l'OIC ha emanato nuovi principi contabili e ha aggiornato i principi contabili già in essere e che sono entrati in vigore a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, oltre al Rendiconto finanziario, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli impieghi finanziari;
- Prospetto imposte;
- Relazione su modalità di gestione dei sinistri del ramo assistenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2015, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2010, da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente in conto, in considerazione della loro prevista utilità futura, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;
- gli altri costi pluriennali comprendono i costi di ricerca e sviluppo e il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi, il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi, e il costo per migliorie e spese incrementative su immobili di proprietà di terzi, ammortizzato in funzione della durata del contratto di locazione dei beni medesimi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Investimenti in terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore del fabbricato viene scorporato da quello del terreno sul quale insiste per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore, o al patrimonio netto quando la partecipazione è di controllo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie accolgono gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole e non durevole nel rispetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

In considerazione dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha caratterizzato l'esercizio 2015 e che ha determinato un progressivo rialzo dei corsi degli strumenti finanziari nel loro complesso – sebbene in flessione negli ultimi mesi dell'esercizio – la Compagnia ha ritenuto opportuno non avvalersi della facoltà prevista al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2), attuata con il Regolamento ISVAP 43 del 12 luglio 2012.

Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95 (scarti di emissione), convertito nella Legge n. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento e le azioni quotate sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli di debito e di capitale nonché sulle quote di fondi comuni di investimento sono imputate in diminuzione e in aumento del valore con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia definisce, con apposita delibera e in funzione della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, politiche di investimento coerenti con il profilo di rischio delle proprie passività, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire le passività.

La delibera in materia di investimenti deve stabilire le linee guida per operare la classificazione dei titoli del comparto durevole e non durevole, in conformità con il quadro gestionale complessivo della Compagnia e con gli impegni assunti, prendendo a riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificazione della gestione del portafoglio titoli adottata dalla Compagnia stessa e prescindendo da situazioni di carattere contingente.

Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano su una "asset allocation" prudentiale, finalizzata al raggiungimento e al mantenimento di rendimenti stabili nel tempo. In particolare le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su fondi comuni d'investimento e su titoli azionari. La Compagnia può investire solo nelle categorie di investimento ammesse dalle Linee Guida in materia di investimenti; nella scelta degli strumenti finanziari sui quali impiegare le proprie risorse disponibili la Compagnia deve valutare fattori di vario genere, quali condizioni per l'ammissione a copertura delle riserve tecniche, duration dell'investimento, contesto economico di riferimento, verifica di effettivo scambio dei titoli su mercati attivi, analisi delle condizioni di negoziazione, nonché eventuale impatto sui livelli di tolleranza ai rischi rivenienti dall'investimento. Deve essere, altresì, valutato il merito creditizio di emittenti e controparti.

Gli investimenti nel comparto immobiliare devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione e non possono superare il 20% del portafoglio investito.

La Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa e purché preveda almeno il rimborso a scadenza del capitale investito.

La Compagnia può investire in FIA (Fondi comuni d'Investimento Alternativi) italiani e UE, appostabili a copertura delle riserve tecniche solo nel caso in cui rispettino le condizioni per la costituzione e la commercializzazione previste dal testo unico dell'intermediazione finanziaria.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche del lavoro diretto

Riserva premi

In applicazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 37 - in vigore fino al 31 dicembre 2015 - del D.Lgs. 209/2005, la riserva premi è costituita dalla "riserva per frazioni di premi"

e dalla "riserva per rischi in corso", la prima correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per anno di competenza, la seconda connessa all'andamento tecnico del rischio. La riserva per frazioni di premi è stata calcolata con il criterio del pro-rata temporis, effettuando un calcolo analitico - contratto per contratto - dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni di acquisizione, ed è stata integrata dagli accantonamenti previsti dal Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008, per i rischi grandine e altre calamità naturali, per i rischi terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, e per i rischi derivanti dall'esercizio del ramo Cauzione.

Le garanzie sui primi due rischi, pertinenti ai rami Infortuni e Incendio, non sono prestate con atto separato rispetto al rischio principale e non c'è separata indicazione del relativo premio, che è stato pertanto forfetariamente considerato, per entrambe le garanzie, pari al 10% del premio totale di ciascun contratto in cui è offerta la garanzia che richiede l'accantonamento, a eccezione di alcuni contratti incendio stipulati nel corso degli esercizi 2010 e 2011 per i quali invece è quantificato separatamente l'importo di premio relativo all'assicurazione del rischio terremoto.

Riguardo ai rischi afferenti il ramo Cauzione, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato calcolato secondo quanto previsto all'art. 14 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Riguardo ai rischi afferenti il ramo Altri danni ai beni, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato valutato secondo quanto previsto agli artt. 15, 16 e 17 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Secondo quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento ISVAP 16/2008, la riserva per rischi in corso è stata calcolata distintamente per ciascun ramo. Seguendo il criterio empirico indicato all'art. 11 del Regolamento ISVAP 16/2008, la riserva rischi in corso per i rami Infortuni, Malattia, Altri danni a beni, Credito e Perdite Pecuniarie, diversi dalla Cessione del Quinto, Cauzioni, Tutela legale e Assistenza è stata calcolata determinando il rapporto sinistri di competenza su premi netti di competenza della generazione corrente e applicando il suo complemento a uno, quando il rapporto risulta maggiore dell'unità, alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate future in scadenza.

A seguito delle modifiche normative intervenute con l'entrata in vigore del Regolamento ISVAP 29/2008, la cui riclassificazione dei rischi ha comportato una diversa imputazione dei premi prima afferenti al ramo 16 - Perdite Pecuniarie, si è ritenuto opportuno adottare nel calcolo della riserva per rischi in corso, in linea con quanto già effettuato per il Bilancio 2009, il metodo analitico di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento ISVAP 16/2008, anziché il metodo empirico adottato fino al 31 dicembre 2008.

La stessa scelta è stata effettuata per il ramo Incendio, anche se in questo caso la motivazione è legata al sostanziale arresto della produzione, costituita da premi unici

anticipati, e al concomitante effetto del rimborso della parte di premio non goduto, che rendono poco attendibile il metodo empirico.

A partire dall'esercizio 2011, si è ritenuto opportuno adottare, anche nel calcolo della riserva per rischi in corso del ramo Credito, il metodo di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento ISVAP 16/2008, per gruppi omogenei di contratti.

La scelta della modalità di calcolo è imputabile alla peculiarità degli andamenti tecnici riscontrabili sul portafoglio relativo a tali rischi che rendono l'applicazione del metodo empirico non adeguato alla valutazione del costo atteso.

Tale procedimento consiste nel calcolare la riserva per rischi in corso seguendo il criterio analitico, finalizzato alla valutazione dei rischi incombenti successivamente al 31 dicembre 2015 derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data e che presentano riserva per frazioni di premio al 31 dicembre 2015, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi la riserva per frazioni di premi valutata al netto delle riserve integrative e maggiorata dei premi esigibili per tali contratti.

Il criterio adottato, secondo quanto disposto dall'art. 10 del summenzionato Regolamento, si basa su un modello previsionale finalizzato a stimare, alla luce degli andamenti storici e di quelli osservati nell'esercizio e tenendo conto di analisi prospettiche, la sinistralità attesa sia in termini di frequenza che di costi.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata determinata per ciascun ramo con il metodo analitico, sinistro per sinistro, secondo il criterio del "costo ultimo", per tutti i sinistri ancora "aperti" alla chiusura dell'esercizio. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili, incluse tutte le spese di liquidazione, secondo una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi. La riserva sinistri è stata integrata con la riserva per sinistri "tardivi", avvenuti nell'esercizio ma non ancora denunciati alla data di chiusura dello stesso, nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008; tale riserva è stata calcolata come somma delle riserve sinistri tardivi dei vari rami considerando, in virtù del criterio del "costo ultimo", il costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio, il costo medio dei sinistri "tardivi" degli esercizi precedenti, gli elementi di valutazione desumibili dalle denunce tardive arrivate al momento della determinazione della riserva e una stima prudenziale del numero dei possibili sinistri di competenza dell'esercizio ancora da denunciare. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte ai futuri pagamenti dei sinistri e delle spese di liquidazione.

Altre riserve tecniche

Sono rappresentate dalla riserva di senescenza del ramo Malattia, definita all'art. 45 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008, che tiene conto del naturale aggravamento del rischio a carico dell'assicuratore conseguente all'aumento dell'età dell'assicurato e viene calcolata nella misura forfetaria del 10% dei premi lordi dell'esercizio.

Riserva di perequazione

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e dalla riserva di compensazione del ramo Credito, previste al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005. La riserva di equilibrio, è stata calcolata accantonando una riserva di perequazione pari al 2% dei premi afferenti i contratti di assicurazione di tali rischi. Nei casi in cui è risultato impossibile individuare separatamente la parte di premio relativa a tali rischi, è stato effettuato un accantonamento pari allo 0,3%, in base alle modalità fissate dal D.M. 705/96. La riserva di compensazione del ramo Credito è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono formate dalla riserva premi e dalla riserva sinistri a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 37 - in vigore fino al 31 dicembre 2015 - del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi. Possono essere iscritte le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio, nonché i rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate.

Le provvigioni di acquisizione e i rappel sono contabilizzate interamente a nell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso sono contabilizzate per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro. In particolare, come previsto dal comma 6 dell'art. 82 della L.112 del 25 giugno 2008 che ha modificato il comma 2-quater dell'art. 1 della L. 265/2002, sono stati iscritti in bilancio i crediti per imposte anticipate rilevati a fronte della quota indeducibile (60,00%) della variazione netta della riserva sinistri, così come è stato utilizzato 1/18 del credito rilevato gli esercizi precedenti (1/6 per il credito IRAP).

Le imposte anticipate sul reddito, risultando il reddito imponibile negativo ai fini IRES, sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 652 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015 relativamente alle altre spese di acquisizione.

A - SP - Tav. 1			euro .000	
Altre spese di acquisizione	Bilancio 2014	Incremento 2015	Amm.ti 2015	Bilancio 2015
Software acquisitivo	94	22	54	62
Totale	94	22	54	62

I costi di impianto e ampliamento sono pari a 405 migliaia di euro e sono costituiti dalle spese relative alle consulenze e agli oneri della quotazione della Compagnia sul mercato AIM-MAC di Borsa Italiana, avvenuta il 17 dicembre 2013.

Gli altri costi pluriennali, per un totale di 185 migliaia di euro risultano così costituiti:

- spese relative a marchi di fabbrica per 1 migliaia di euro;
- spese relative a software "amministrativo" per 158 migliaia di euro;
- spese relative a diritti e licenze per 26 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014, distinte per voce di costo.

A - SP - Tav. 2			euro .000	
Altri costi pluriennali	Bilancio 2014	Incremento 2015	Amm.ti 2015	Bilancio 2015
Marchi di fabbrica	1	0	0	1
Spese increm. beni di terzi	0	0	0	0
Software amministrativo	154	41	37	158
Diritti e licenze	58	14	46	26
Totale	213	55	83	185

Sezione 2 – Investimenti

Investimenti in terreni e fabbricati

La voce comprende esclusivamente l'immobile sito in Roma, in via Guattani 4 bis acquistato nel 2012 e divenuto nel gennaio del 2015, la sede delle compagnie del Gruppo Net Insurance.

Il valore di iscrizione in bilancio ammonta 5.804 migliaia di euro, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri a esso collegati e ai costi di ristrutturazione sostenuti nel corso del 2015.

Il valore del fabbricato è stato scorporato da quello del terreno sul quale insiste per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno, pari ad euro 1.121 migliaia di euro, è stato determinato sulla base di una perizia rilasciata da esperto iscritto all'ordine degli Architetti di Roma.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 25.861 migliaia di euro di cui 20.842 migliaia di euro relativi ad azioni e quote di imprese, 5.000 migliaia di euro relativi ad obbligazioni emesse da imprese collegate e 19 migliaia di euro relativi a finanziamenti ad altre partecipate.

Le obbligazioni emesse da imprese collegate sono costituite, per l'intero importo, da un prestito obbligazionario classificato nel comparto non durevole e emesso, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 (Minibond), dalla società collegata Dynamica Retail S.p.A.. Il titolo, con scadenza prevista nel maggio 2019, è quotato sul mercato ExtraMOT, più precisamente nel Segmento Professionale ExtraMot Pro – segmento riservato ad obbligazioni, cambiali finanziarie, strumenti partecipativi e project bond – e riconosce cedole fisse semestrali pari al 6% in chiave annua.

Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

La situazione riepilogativa delle partecipazioni detenute dalla Compagnia è indicata nelle tabelle di seguito riportate. Nella prima sono evidenziate, in ordine di quota posseduta, le società, il corrispondente patrimonio netto, la quota di possesso, il valore di patrimonio netto per la Compagnia e il valore in bilancio per la Compagnia; nella seconda sono, invece, riepilogate le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio sugli investimenti in tali imprese.

A - SP - Tav. 3

euro .000

Partecipazioni	Patrimonio Netto al 100%	Quota possesso	Valore Patrimonio	Valore carico	Differenza
Net Insurance Life S.p.A	15.785	100,00%	15.785	12.237	3.548
Techub S.p.A.	2.304	25,48%	587	1.087	(500)
Dynamica Retail S.p.A.	3.361	19,86%	667	3.123	(2.456)
Anthilia Holding S.r.l.	637	15,00%	96	17	79
Terfinance S.p.A.	26.696	7,43%	1.984	2.845	(861)
Zenith Service S.p.A.	4.059	7,07%	287	276	11
Methorios Capital S.p.A.	79.629	0,54%	430	426	4
Veneto Banca S.p.A.	2.007.931	0,09%	1.807	831	976
Totale			21.643	20.842	801

A - SP - Tav. 4

euro .000

Partecipazioni	Valore bilancio 2015	Valore bilancio 2014	Variazione
Net Insurance Life S.p.A	12.237	9.549	2.688
Dynamica Retail S.p.A.	3.123	3.123	0
Techub S.p.A.	1.087	1.087	0
Anthilia Holding S.r.l.	17	17	0
Methorios Capital S.p.A.	426	679	(253)
Terfinance S.p.A.	2.845	2.845	0
Veneto Banca S.p.A.	831	3.474	(2.643)
Zenith Service S.p.A.	276	276	0
Totale	20.842	21.050	(208)

La variazione in aumento per 2.688 migliaia di euro è rappresentata dalla valorizzazione della partecipazione nella Controllata al valore del patrimonio netto: essendo la Compagnia Socio Unico della Controllata e persistendo nel tempo una rilevante differenza tra costo storico e valore del patrimonio netto, la Compagnia ha preferito adeguare il valore della partecipazione al valore del patrimonio netto della stessa, in modo da dare una rappresentazione più aderente al valore effettivo della partecipazione.

Qualora la Compagnia avesse mantenuto il vecchio criterio di valorizzazione della Controllata al costo storico - non essendo la variazione in aumento del valore della partecipazione fiscalmente imponibile - la perdita dell'attuale bilancio si sarebbe incrementata di 2.688 migliaia di euro e del medesimo valore si sarebbe ridotto il patrimonio netto della Compagnia.

Le variazioni in diminuzione sono, invece, relative:

- all'iscrizione di una svalutazione pari a 2.643 migliaia di Euro relativamente alla partecipazione detenuta in Veneto Banca S.p.A.; il prezzo delle azioni è stato pertanto prudenzialmente svalutato per poco più del 76%, valorizzando la partecipazione al medesimo prezzo con cui gli azionisti di Veneto Banca hanno esercitato il diritto di recesso in conseguenza della trasformazione dell'Istituto da Società cooperativa per azioni a Società per Azioni, deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 dicembre 2015;
- all'iscrizione di una svalutazione pari a 253 migliaia di Euro relativamente alla partecipazione detenuta in Methorios Capital S.p.A.; il prezzo delle azioni è stato svalutato per circa il 37%, valorizzando la partecipazione al valore di patrimonio netto.

Si fa presente, altresì, che per le società Dynamica Retail S.p.A., Terfinance S.p.A. e Techub sono stati effettuati nuovi *impariment test* al fine di verificare l'eventuale esistenza di una perdita durevole di valore della partecipazione al 31 dicembre 2015.

Le valutazioni effettuate hanno confermato la sostenibilità futura del valore riportato in bilancio - seppur superiore al valore della quota di patrimonio netto posseduta - e corrispondente al costo di acquisizione delle stesse.

Con riferimento ai finanziamenti ad altre partecipate al 31 dicembre 2014, si segnala che questi ammontano a 19 migliaia di euro vantati per l'intero importo nei confronti di Anthilia Holding S.r.l.. Nel corso dell'esercizio 2015 la partecipata Anthilia Holding S.r.l. ha ripagato una parte del summenzionato finanziamento rimborsando una somma pari a 5 migliaia di euro .

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari, tutti classificati nel comparto non durevole, ammontano a 90.403 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 78 migliaia di euro. Il dettaglio degli investimenti in titoli, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi, è evidenziato nell'Allegato 8.

Le azioni e quote in portafoglio, pari a 2.240 migliaia di euro, sono costituite interamente da azioni quotate.

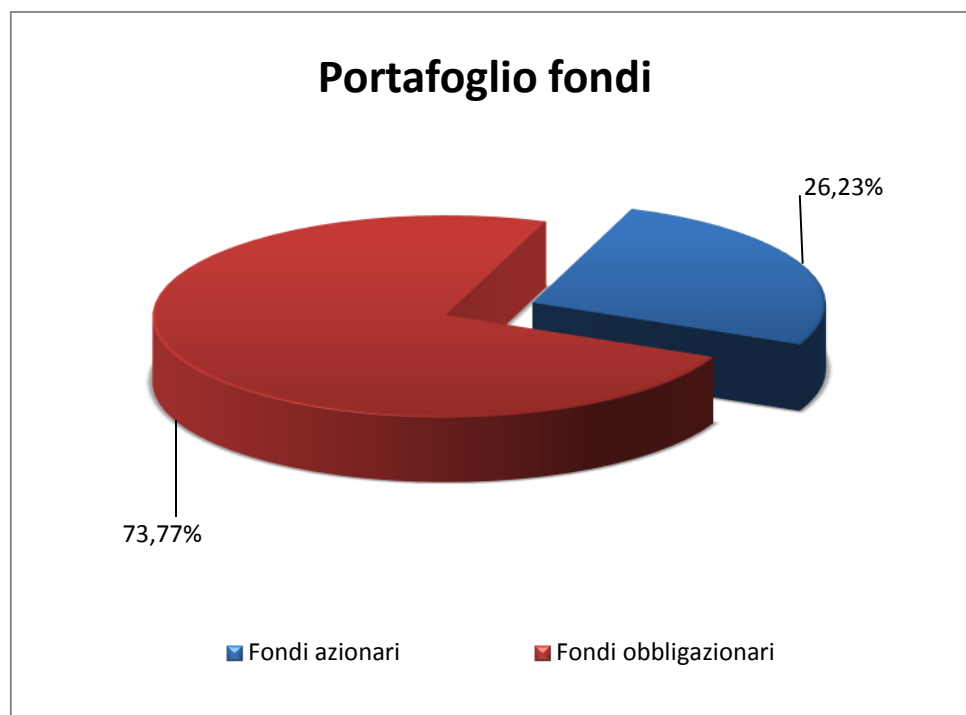
Fra le azioni non quotate sono iscritte le azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., istituto di credito per il quale, con Provvedimento Banca D'Italia del 22 novembre 2015, è stato dato avvio alla risoluzione con successivo trasferimento di tutti i rapporti in essere

nella Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., cosiddetta "bridge bank". A seguito di tale Provvedimento le azioni della Banca sono state iscritte in bilancio per un valore pari a zero. Medesimo trattamento contabile è stato riservato alle azioni della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A., anch'essa rientrante nell'ambito di applicazione del summenzionato Provvedimento.

Le azioni e quote in portafoglio, rispetto all'esercizio 2014, presentano una variazione in diminuzione pari a 2.074 migliaia di euro, dovuta all'effetto congiunto dei disinvestimenti avvenuti nel corso dell'anno e delle svalutazioni imputate al valore dei titoli a fine esercizio; la categoria delle azioni e quote ha registrato la seguente movimentazione:

A - SP - Tav. 5	euro .000
Azioni e quote	
Saldo al 31.12.2014	4.315
Acquisti	6.707
Vendite	(7.899)
Saldo utili e perdite da negoziazione	46
Rettifiche/riprese di valore	(928)
Saldo al 31.12.2015	2.240

Le quote di fondi comuni di investimento, pari a 20.779 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a 3.287 migliaia di euro, sono costituite da OICVM azionari per 5.451 migliaia di euro e da OICVM obbligazionari per 15.329 migliaia di euro; il grafico che segue mostra la ripartizione percentuale dell'investimento in fondi.



Il portafoglio costituito dalle quote di fondi comuni di investimento (OICVM) presenta, nell'esercizio 2015, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - Tav. 6	euro .000
Fondi e Sicav	
Saldo al 31.12.2014	17.491
Acquisti	22.869
Vendite	(20.148)
Saldo utili e perdite da negoziazione	845
Rettifiche/riprese di valore	(280)
Saldo al 31.12.2015	20.779

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, pari a 65.216 migliaia di euro, in diminuzione di 1.085 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti interamente da titoli obbligazionari quotati e presentano, nell'esercizio 2015, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - Tav. 7		euro .000
Obbligazioni		
Saldo al 31.12.2014		66.302
Acquisti		46.282
Vendite e rimborsi		(47.941)
Saldo scarti di emissione		131
Saldo utili e perdite da negoziazione		1.008
Rettifiche/riprese di valore		(566)
Saldo al 31.12.2015		65.216

Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata in linea con quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95, convertito nella Legge n. 349/95.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state definitivamente dismesse le posizioni in titoli Lehman Brothers Holding Inc. e Landsbanki hf. I titoli emessi da tali emittenti sono stati, infatti, venduti nel corso dell'esercizio ad una controparte britannica specializzata nell'acquisizione di titoli obbligazionari in sofferenza. Le vendite sono avvenute ad un valore pari all'11% del valore nominale, per i titoli Lehman, e al 9% dello stesso per i titoli Landsbanki.

Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e a tasso variabile, dalle quali si evince una netta prevalenza dei titoli di Stato e dei titoli a tasso fisso su quelli a tasso variabile. L'effetto congiunto delle tabelle e dei commenti è poi riassunto nei grafici che seguono.

A - SP - Tav. 8		euro .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2015	%
Titoli di Stato italiani	49.001	75,14%
Titoli di Stato esteri	3.616	5,55%
Titoli corporate	12.599	19,32%
Totale	65.216	100,00%

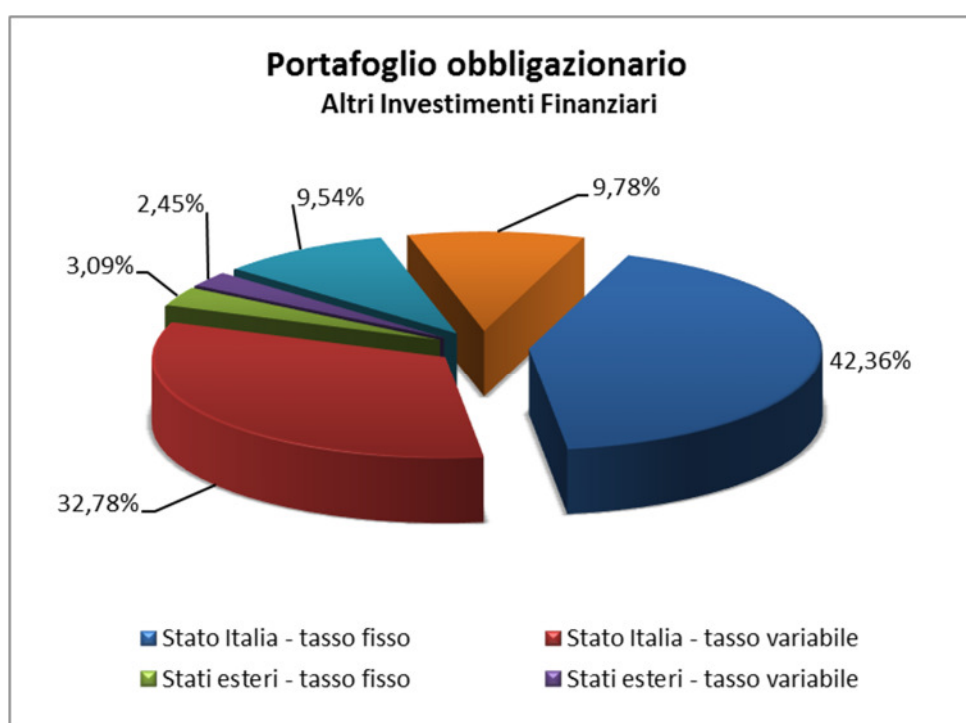
Si fa presente che costituisce un'ulteriore esposizione in titoli corporate l'investimento, pari a 5.000 migliaia di euro, nel titolo emesso - ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 (Minibond) - dalla società collegata Dinamica Retail S.p.A. e iscritto fra le Obbligazioni emesse da imprese collegate.

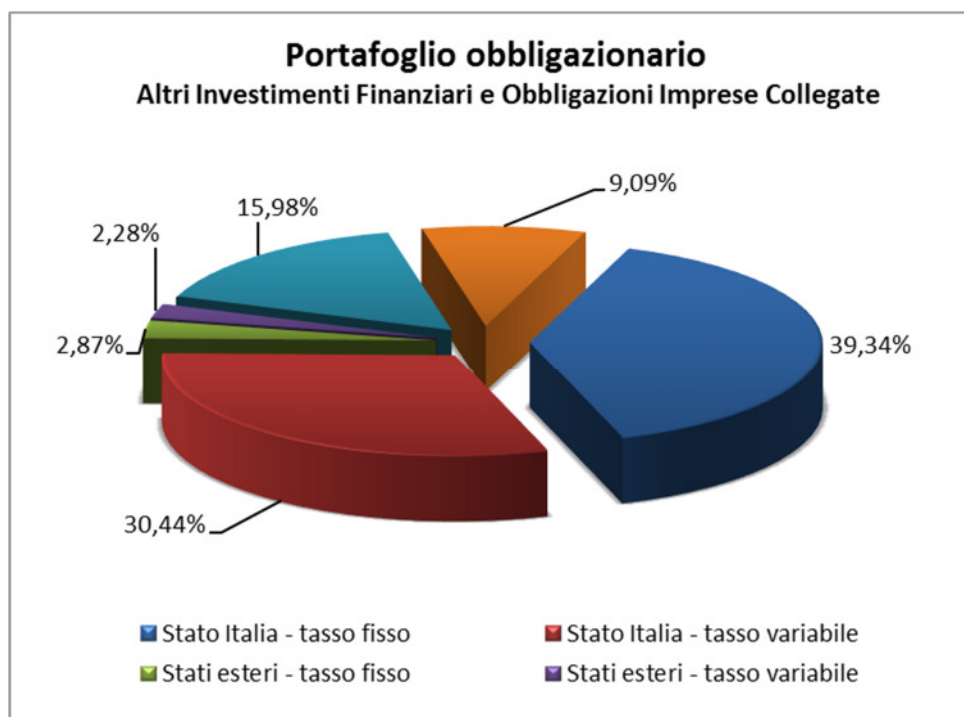
A - SP - Tav. 9

euro .000

Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2015	%
Titoli a tasso fisso	35.858	54,98%
Titoli a tasso variabile	29.357	45,02%
Totale	65.216	100,00%

Si fa presente che costituisce un'ulteriore esposizione in titoli a tasso fisso l'investimento sopra richiamato pari a 5.000 migliaia di euro emesso dalla società collegata Dynamica Retail S.p.A..





L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in tendenziale rialzo rispetto all'esercizio precedente nella prima parte dell'esercizio con un successivo e marcato peggioramento degli ultimi mesi dell'anno. La Compagnia non ha, tuttavia, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

La valutazione di fine esercizio, effettuata al minore tra il prezzo di carico e i prezzi di borsa dell'ultimo giorno dell'anno, ha generato plusvalenze latenti e minusvalenze iscritte come indicato nella seguente tabella.

A - SP - Tav. 10**euro .000**

Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze da valutazione
Titoli obbligazionari	103	(638)
Titoli azionari	12	(941)
Quote di fondi comuni di investimento	66	(305)
Totale	181	(1.884)

L'indicazione analitica dei soggetti emittenti i titoli obbligazionari e azionari e dei fondi comuni di investimento è contenuta nell'allegato prospetto degli impieghi finanziari.

I finanziamenti, pari a 2.167 migliaia di euro, sono costituiti da un finanziamento fruttifero assistito da fidejussione bancaria concesso a Net Insurance Servizi Assicurativi, per un valore di 2.000 migliaia di euro, e da altri prestiti, per un valore di 167 migliaia di euro, rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti concessi ai dipendenti nel corso dell'esercizio corrente e di quelli precedenti.

Depositi presso imprese cedenti

I depositi presso le imprese cedenti ammontano a 3.671 migliaia di euro e sono relativi alla riserva premi derivante dal trattato di riassicurazione attiva stipulato con Axa France Iard nel 2014.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 102.518 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 16.373 migliaia di euro.

La riserva premi, pari a 80.936 migliaia di euro, distinta per ramo riguarda:

- per 136 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 3.586 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 2.851 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni;
- per 65.860 migliaia di euro il ramo credito;
- per 8.442 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 60 migliaia di euro il ramo tutela legale;
- per mille euro il ramo assistenza.

La riserva sinistri, pari a 21.582 migliaia di euro, articolata per ramo riguarda:

- per 162 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 219 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 1.521 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni;
- per 12.581 migliaia di euro il ramo credito;
- per 6.996 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 103 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Sezione 5 - Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 33.831 migliaia di euro, con un decremento di 5.262 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla somma degli effetti che illustriamo di seguito.

I crediti esposti in bilancio si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 23.954 migliaia di euro, di cui 7.419 migliaia di euro nei confronti di Assicurati per premi dell'esercizio, 91 migliaia di euro nei confronti di intermediari di assicurazione, 1.559 migliaia di euro nei confronti dei coassicuratori della Compagnia e 14.885 migliaia di euro nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare, con un decremento complessivo, rispetto al 2014, pari a 2.190 migliaia di euro;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di riassicurazione per 643 migliaia di euro, con un decremento complessivo, rispetto al 2014, pari a 4.680 migliaia di euro;
- altri crediti per 9.234 migliaia di euro, relativi sia a crediti verso l'erario per imposte anticipate, per acconti di imposta, per ritenute di acconto e per altri crediti tributari e commerciali.
- I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono riportati in bilancio al netto della stima degli annullamenti e, alla data di redazione del bilancio, risultano ancora da incassare per meno dell'1% del loro valore.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 4.647 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 825 migliaia di euro, determinata prevalentemente dalla minore liquidità, e riguardano:

- attivi materiali e scorte per 237 migliaia di euro;
- disponibilità liquide per 2.468 migliaia di euro;
- attività diverse per 1.942 migliaia di euro.

Gli Attivi materiali e scorte sono costituiti da mobili, macchine d'ufficio per 156 migliaia di euro e da impianti e attrezzature per 81 migliaia di euro. L'incremento è dovuto essenzialmente ad acquisti necessari per l'arredamento e gli impianti della nuova sede.

A - SP - Tav. 11	euro .000
Attivi materiali	
Saldo al 31.12.2014	142
Investimenti	140
Disinvestimenti	(11)
Quota di ammortamento	(34)
Saldo al 31.12.2015	237

Le disponibilità liquide sono formate quasi esclusivamente da depositi bancari, essendo minime le giacenze di cassa.

Le attività diverse sono costituite prevalentemente dall'acconto annuale dell'imposta sui premi di assicurazione (40% dell'imposta liquidata per l'anno precedente) introdotto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 282/2004, convertito dalla L. 307/2004, in quanto l'importo anticipato è connesso al verificarsi di imposte future che si manifesteranno solo all'incasso dei nuovi premi, nel corso dell'anno 2016, comportando di conseguenza il totale assorbimento di tale posta di bilancio.

Sezione 7 - Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi ammontano a 447 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 109 migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 283 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 164 migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**Sezione 8 - Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 35.079 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 6.855 migliaia di euro;
- riserva sovrapprezzo di emissione per 25.729 migliaia di euro;
- riserva legale per 1.195 migliaia di euro;
- altre riserve per complessive 2.533 migliaia di euro, di cui 2.283 migliaia di euro risultano disponibili, originate da fondi spese di organizzazione non utilizzati per tre anni dalla loro costituzione e quindi resi liberi con apposite delibere assembleari, e dal fondo organizzazione pari a 250 migliaia di euro accantonato con delibera assembleare del dicembre 2012, costituito per far fronte alle spese di organizzazione per il ramo RC Generale;
- utili portati a nuovo per 5.423 migliaia di euro;
- perdita del periodo per 6.656 migliaia di euro.

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2015, pari a 6.855 migliaia di euro, è costituito da n. 6.855.328 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale. Gli Azionisti della Net Insurance e le relative quote di partecipazione al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

P - SP - Tav. 1

Azionisti	%	N. Azioni	Importo in euro
Amato Giuseppe Romano	16,60%	1.138.125	1.138.125
Mercato	11,92%	817.276	817.276
Amato Francesca Romana	10,89%	746.769	746.769
Amato Renato Giulio	9,45%	647.535	647.535
Swiss Re Direct Investment Company Ltd.	8,75%	600.000	600.000
Prealpina Investimenti S.r.l.	6,89%	472.345	472.345
Veneto Banca S.c.p.A.	6,76%	463.200	463.200
Amato Arturo	6,25%	428.156	428.156
Rocchi Alfredo	5,48%	375.429	375.429
U.B.I. S.p.A.	3,36%	230.000	230.000
Nuova Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio	2,70%	185.160	185.160
Axa France IARD	2,69%	184.350	184.350
Management Net Insurance S.p.A.	2,35%	160.800	160.800
Banca Popolare di Bari S.c.p.A.	2,19%	149.850	149.850
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	1,34%	92.000	92.000
Rocchi Francesco	0,93%	64.062	64.062
UniCredit S.p.A.	0,85%	58.420	58.420
Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l.	0,61%	41.851	41.851
Totale	100,00%	6.855.328	6.855.328

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapp. emissione	Fondo organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisp. Prov. Isvap 2934/2011	Utili a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 01.01.2014	6.793	25.792	250	1.195	2.283	4.696	8.080	(2.678)	46.411
Destinazione utile esercizio 2013 in base a delibera assembleare del 15.05.2014							(2.678)	2.678	0
Perdita esercizio al 31.12.2014								(4.676)	(4.676)
Saldo al 31.12.2014	6.793	25.792	250	1.195	2.283	4.696	5.402	(4.676)	41.735
Destinazione utile esercizio 2014 in base a delibera assembleare del 30.04.2015							(4.676)	4.676	0
Aumento del Capitale sociale in base a delibera assembleare del 09.07.2013 (seconda tranche)	62	(62)							0
Perdita esercizio al 31.12.2015								(6.656)	(6.656)
Saldo al 31.12.2015	6.855	25.730	250	1.195	2.283	4.696	726	(6.656)	35.079

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

P - SP - Tav. 2

euro .000

	Importo al 31.12.2015	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	6.855				
Riserve di capitale					
- Riserva sovrapprezzo	25.729	A - B - C	25.729		
- Fondo organizzazione	250				
Altre riserve					
- Altre riserve	2.283	A - B - C	2.283		
Riserve di utili					
- Riserva legale	1.195	B	1.195		
- Utile a nuovo	5.423	A - B - C	5.423		
Totale	41.735		34.630		
Totale distribuibile			34.630		
Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci					

Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 198.175 migliaia di euro, a fronte di 200.873 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono, per 147.833 migliaia di euro alla riserva premi, per 50.177 migliaia di euro alla riserva sinistri, per 16 migliaia di euro relativo alle altre riserve tecniche e per 149 migliaia di euro alle riserve di perequazione. Nel suddetto ammontare complessivo delle riserve tecniche, sono comprese, in particolare 6.349 migliaia di euro afferenti il portafoglio di riassicurazione attiva, di cui 3.799 migliaia di euro relative alla riserva per frazioni di premio da lavoro indiretto, e da 2.550 migliaia di euro relative alla riserva sinistri.

La riserva premi è costituita prevalentemente dalla riserva per frazioni di premio per 146.745 migliaia di euro, integrata dalle riserve per rischi derivanti da calamità naturali per 1.070 migliaia di euro e dalla riserva per rischi in corso per 18 migliaia di euro. La riserva per frazioni di premio si riferisce per 22.365 migliaia di euro al ramo perdite pecuniarie, di cui 1.687 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 6.735 migliaia di euro al ramo incendio, per 3.001 migliaia di euro al ramo altri danni ai beni, per 493 migliaia di euro al ramo infortuni, per 139 migliaia di euro al ramo malattia, per 113.710 migliaia di euro al ramo credito, di cui 2.112 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 66 migliaia di euro al ramo tutela legale, per 177 migliaia di euro al ramo cauzioni, per 56 migliaia di euro al ramo Responsabilità Civile Generale e per 2 migliaia di euro al ramo Assistenza. La riserva per rischi in corso si riferisce per 5 migliaia al ramo cauzioni e per 13 migliaia di euro al ramo tutela legale. Si segnala a tal proposito che le riserve premi, composta dalla riserva per frazioni di premio e dalla riserva per rischi in corso appostate al 31.12.2014 per i rami cauzioni e tutela legale, sono risultate ampiamente sufficienti a far fronte al costo complessivo dei sinistri accaduti nell'esercizio. Il run-off positivo, relativamente alle polizze in vita a inizio anno infatti, ammonta complessivamente a 89 migliaia di euro per il ramo cauzioni e a 24 migliaia di euro per il ramo tutela legale. Si è ritenuto opportuno, comunque, continuare con l'integrazione della riserva per frazioni di premio per il ramo cauzioni, e integrare la riserva per frazioni di premio per il ramo oltre che per il ramo tutela legale nell'esercizio corrente, così come risultante dall'applicazione del metodo empirico (art. 11 del Regolamento ISVAP 16/2008). Le riserve per rischi derivanti da calamità naturali sono rappresentate da 513 migliaia di euro per il ramo Infortuni e 556 migliaia di euro per il ramo Incendio.

P - SP - Tav. 3**euro .000**

Riserva premi	2015	2014	Variazione
Infortuni	1.006	1.029	(23)
Malattia	140	152	(12)
Incendio	7.292	7.709	(417)
Altri danni ai beni	3.001	4.374	(1.373)
Responsabilità Civile Generale	56	19	
Credito	113.710	105.395	8.315
Cauzioni	182	175	7
Perdite pecuniarie	22.365	36.042	(13.677)
Tutela legale	79	62	17
Assistenza	2	2	0
Totale	147.833	154.959	(7.126)

La riserva sinistri, le cui componenti sono evidenziate nell'Allegato 13, riguarda per 19.426 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, di cui 2.039 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 27.998 migliaia di euro il ramo credito, di cui 511 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 1.603 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni, per 441 migliaia di euro il ramo incendio, per 462 migliaia di euro il ramo infortuni, per 114 migliaia di euro il ramo tutela legale e per 122 migliaia di euro il ramo cauzioni, per 11 migliaia di euro il ramo malattia.

P - SP - Tav. 4**euro .000**

Riserva sinistri	2015	2014	Variazione
Infortuni	462	578	(116)
Malattia	11	8	3
Incendio	441	485	(44)
Altri danni ai beni	1.603	2.372	(769)
Responsabilità Civile Generale	0	0	0
Credito	27.998	22.874	5.124
Cauzioni	122	105	17
Perdite pecuniarie	19.426	19.289	137
Tutela legale	114	120	(6)
Assistenza	0	0	0
Totale	50.177	45.831	4.346

Le altre riserve tecniche sono formate unicamente dalla riserva di senescenza del ramo malattia.

Le riserve di perequazione sono rappresentate dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali, relativamente al ramo Infortuni, per 21 migliaia di euro, al ramo incendio per 10 migliaia di euro e al ramo Altri danni ai Beni per 118 migliaia di euro.

Sezione 12 – Depositi ricevuti da riassicuratori

I depositi ricevuti dai riassicuratori ammontano complessivamente a 19.338 migliaia di euro e sono relativi alle quote di riserva premi ceduta derivante dal trattato di riassicurazione stipulato con Axa France Iard nel 2015.

Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 15.192 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1.874 migliaia di euro, dovuta, sostanzialmente, alla diminuzione dei debiti verso riassicuratori.

I debiti, in dettaglio, riguardano:

- debiti per 3.146 migliaia di euro derivanti da operazione di assicurazione diretta, di cui 1.050 migliaia di euro, per provvigioni relative a premi da incassare sul ramo Altri danni ai beni relativi alle coperture per il rischi grandine ("campagna invernale") e, per 2.096 migliaia di euro, relativi a rapporti di coassicurazione;
- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 9.123 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 123 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 2.800 migliaia di euro, di cui 591 migliaia di euro per imposte a carico degli assicurati, 115 migliaia di euro per debiti tributari diversi, 115 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 1.979 migliaia di euro di debiti diversi.

I debiti diversi, pari a 1.979 migliaia di euro, risultano composti, per 659 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi ricevuti nell'esercizio, per 906 migliaia di euro da debiti verso Net Insurance Life relativi al Consolidato fiscale e per la parte restante da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio.

Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano debiti verso i dipendenti per ratei di retribuzione maturata ("quattordicesima") che verrà erogata nel prossimo mese di giugno, per 96 migliaia di euro, compensi per la società di revisione per 43 migliaia di euro, emolumenti per il collegio sindacale per 37 migliaia di euro, debiti per utenze e servizi forniti pari a 114 migliaia di euro.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate, descritte in dettaglio nell'Allegato 16, riguardano prevalentemente partecipazioni detenute per un utilizzo durevole.

I rapporti di credito e di debito relativi sono descritti nella parte C della Nota Integrativa.

Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni, di una parte dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, realizzabili per la maggior parte nei quattro esercizi successivi, e dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate, contabilizzati in base al principio contabile n. 25 del C.N.D.C. sulla scorta di quanto indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione. Tali crediti verranno recuperati, contenendo le quote indeducibili in ciascun esercizio della variazione netta della riserva sinistri, entro i successivi nove esercizi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le garanzie, gli impegni e gli altri conti d'ordine – il cui dettaglio, per le classi I, II, III e IV, è descritto nell'Allegato 17 – ammontano complessivamente a 77.596 migliaia di euro e risultano composti da:

- garanzie prestate per fidejussioni per 500 migliaia di euro, relative a fidejussioni su affidamenti bancari a società collegate;
- garanzie ricevute per fidejussioni per 2.000 migliaia di euro;
- garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa per 150 migliaia di euro, relative a una polizza emessa, a favore dell'impresa, a garanzia di obblighi di agenzia;
- impegni ricevuti dalla controllata Net Insurance Life per 880 migliaia di euro;
- titoli depositati presso terzi, relativi a titoli obbligazionari per un valore nominale di 70.026 migliaia di euro, a titoli azionari per n. 3.743.138 azioni, a quote di fondi comuni di investimento per n. 280.755 quote e a 16.500 quote di società partecipate;
- altri conti d'ordine per 2 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali.

CONTO ECONOMICO**Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni**

I premi lordi contabilizzati risultano pari a 46.418 migliaia di euro, a fronte di 51.838 migliaia di euro dell'esercizio precedente; l'apporto della produzione per ramo è rappresentato nella tabella sottostante.

CE - Tav. 1		euro .000	
Premi lordi contabilizzati	2015	2014	Variazione
Infortuni	348	550	(202)
Malattia	165	140	25
Incendio	88	184	(96)
Altri danni ai beni	17.696	20.931	(3.235)
Responsabilità Civile Generale	82	35	47
Credito	28.876	31.014	(2.138)
Cauzioni	129	130	(1)
Perdite pecuniarie	(1.022)	(1.203)	181
Tutela legale	52	52	0
Assistenza	4	5	(1)
Totale	46.418	51.838	(5.420)

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono indicate nell'Allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, pari a 46 migliaia di euro, sono relativi a maggiori premi di competenza 2014 incassati nel corso del 2015.

Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 29.893 migliaia di euro, rispetto a 31.249 migliaia di euro dell'esercizio precedente, formato da 30.318 migliaia di euro di importi netti pagati, da 3.444 migliaia di euro di variazione netta dei recuperi e da 3.019 migliaia di euro di variazione netta della riserva sinistri. L'ammontare degli importi pagati dei sinistri degli esercizi precedenti, pari a 41.711 migliaia di euro, e della relativa riserva a fine esercizio, pari a 16.845 migliaia di euro, è risultato superiore all'ammontare della riserva esistente all'inizio dell'esercizio (iscritta nel bilancio 2014 per un valore di 44.559 migliaia di euro) per 13.997 migliaia di euro. La componente della riserva sinistri a fine esercizio del presente bilancio relativa alla stima dei sinistri tardivi recepisce, prudenzialmente, nella sua quantificazione, non solo l'esperienza maturata nei precedenti

esercizi, sia riguardo al numero dei sinistri che al loro costo medio, ma anche i recenti andamenti riscontrati, laddove discordanti con quanto storicamente registrato.

La variazione dei recuperi relativa agli esercizi precedenti, inoltre, è risultata positiva per 5.707 migliaia di euro.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 8.377 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 1.363 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta soprattutto al decremento delle provvigioni di acquisizione e delle altre spese di acquisizioni.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 6.458 migliaia di euro, a fronte di 3.529 migliaia di euro dell'esercizio precedente, attiene esclusivamente a provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti per i diversi rami.

Gli altri oneri tecnici, pari a 112 migliaia di euro, a fronte di 2.651 migliaia di euro, sono relativi soprattutto a maggiori annullamenti di premi dell'esercizio precedente rispetto a quelli stanziati nel bilancio dell'esercizio precedente nonché dell'accantonamento di annullamenti stimati per l'esercizio successivo su polizze di effetto 2015.

La variazione delle riserve di perequazione ammonta a 80 migliaia di euro, rispetto ai 30 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni danni

Nell'Allegato 25 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici dei diversi rami esercitati.

Le poste comuni ai diversi rami sono state ripartite sulla base del rapporto tra i premi lordi emessi per ciascun ramo sul totale dei premi lordi emessi per tutti i rami.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni è descritto nell'Allegato 26.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

I proventi da investimenti ammontano a 3.893 migliaia di euro, con un decremento di 8.604 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e riguardano proventi derivanti da azioni e quote per 109 migliaia di euro, proventi derivanti da altri investimenti per 1.510 migliaia di euro – relativi a interessi cedolari per 1.266 migliaia di euro, a capitalizzazione di scarti di emissione su titoli obbligazionari per 134 migliaia di euro, dividendi su fondi

comuni d'investimento per 44 migliaia di euro, altri interessi (su conti correnti e finanziamenti) per 57 migliaia di euro, proventi derivanti dalla locazione di una parte dell'immobile di proprietà a Zenith Service S.p.A per 9 migliaia di euro – riprese di rettifiche di valore su investimenti per 350 migliaia di euro e profitti su realizzo di investimenti per 1.924 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, indicati nell'Allegato 23, ammontano a 4.865 migliaia di euro, con un incremento di 803 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi per 554 migliaia di euro, rettifiche di valore su investimenti per 4.048 migliaia di euro (di cui 2.643 relativi alla sola svalutazione della partecipazione in Veneto Banca e 253 relativi alla svalutazione di Methorios Capital Spa) e perdite su realizzo di investimenti per 264 migliaia di euro.

Gli altri proventi ammontano a 783 migliaia di euro e riguardano principalmente i proventi rivenienti dalla cessione di crediti per somme da recuperare per 515 migliaia di euro. Sono ricomprese nel valore complessivo della voce servizi prestati nell'esercizio alla controllata Net Insurance Life S.p.A. per 24 migliaia, compensi relativi al servizio di gestione sinistri fornito ad Intesa Assicura e ad AXA France Yard per 158 migliaia di euro e al distacco di alcune risorse della Compagnia presso la Controllata Net Insurance Life per 61 migliaia di euro.

Gli altri oneri ammontano a 189 migliaia di euro e sono essenzialmente composti da quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo positivo per 2.204 migliaia di euro, di cui 3.183 migliaia di euro proventi straordinari e 979 migliaia di euro oneri straordinari. I proventi straordinari per 2.688 migliaia di euro sono relativi alla valutazione della partecipazione nella Compagnia Net Insurance Life a valore di Patrimonio Netto, la parte restante si riferiscono invece a insussistenze di passività fiscali e su titoli Lehman; gli oneri straordinari invece sono dovuti principalmente alla totale svalutazione del valore dell'azioni di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. pari a 877 migliaia di euro, il cui valore di bilancio al 31.12.2015 è nullo.

Le imposte, positive per 2.336 migliaia di euro, sono l'effetto di un'imposta anticipata su perdite fiscali ires per 2.435 migliaia di euro e altre imposte anticipate negative per 99 migliaia di euro.

Il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando l'aliquota IRES in essere all'esercizio in corso al 31 dicembre 2015.

Si fa altresì presente che la Compagnia e la sua controllata Net Insurance Life hanno aderito al regime di consolidato fiscale nazionale ai fini Ires.

La Compagnia chiude l'esercizio con una perdita di 6.656 migliaia di euro, a fronte di una perdita di 4.676 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati che, nell'esercizio, hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Per quanto riguarda la revisione contabile nel prospetto seguente vengono illustrate, in migliaia di euro, le voci che hanno generato il costo di competenza dell'esercizio, comprensivo di imposte, spese dirette e onorario dell'Attuario revisore:

CE - Tav. 2	euro .000
Costo Revisione	2015
Revisione contabile	58
Revisione contabile consolidato	28
Altri servizi di attestazione	0
Gestioni separate, Unit e Fondi Pensione	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi	0
Totale revisione contabile	86

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI**Margine di solvibilità**

Gli elementi costitutivi del margine ammontano a 34.214 migliaia di euro a fronte di un minimo previsto per legge di 8.216 migliaia di euro, con un'eccedenza pari, pertanto, a 25.998 migliaia di euro (316%).

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire per la copertura diretta è pari a 191.826 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse nel rispetto del Regolamento ISVAP 36/2011 – non utilizzando la totalità delle attività consentite dallo stesso – è pari a 192.804 migliaia di euro, con un grado di copertura complessivo del 100,51%.

Per il dettaglio degli importi a copertura, riclassificati per singola categoria, si rimanda al successivo Modello 4.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale dipendente della Compagnia al 31 dicembre 2015, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2014, risulta così composto:

CE - Tav. 3

Personale	2015	2014
Dirigenti	3	3
Funzionari	7	8
Impiegati	45	49
Totale	55	60

Al 31 dicembre 2015 non sono presenti collaboratori a progetto.

Ramo Assistenza

La Compagnia fa fronte agli impegni assunti nel ramo assistenza tramite la Europ Assistance Italia S.p.A., Società con la quale, oltre a riassicurare una quota pari al 90% dei premi emessi nell'esercizio, ha stipulato una convenzione per la gestione dei sinistri.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nella tabella seguente vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2015 con Net Insurance Servizi Assicurativi:

CE - Tav. 4**euro .000**

Net Insurance v/NISA	2015	2014	Variazione
Finanziamento concesso	2.000	2.000	0
Crediti per premi da incassare	0	0	0
Interessi su finanziamenti concessi	2	6	(4)
Costi per provvigioni	1	2	(1)

Il finanziamento concesso dalla Compagnia a Net Insurance Servizi Assicurativi, assistito da fidejussione bancaria, è finalizzato al sostegno della stessa per esigenze di gestione, i costi rappresentano soprattutto le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

Nel corso del 2015 la Compagnia ha usufruito di una serie di servizi (fatturazione del traffico telefonico e fonia all-inclusive) forniti dalla società Techub S.p.A. in base ad uno specifico contratto di fornitura.

Società controllate e collegate

Nella seguente tabella vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2015 con Net Insurance Life S.p.A.:

CE - Tav. 5**euro .000**

Net Insurance v/Net Life	2015	2014	Variazione
Ricavi per servizi amministrativi	20	20	0
Ricavi per distacco del personale	61	0	61
Crediti per servizi/personale	85	24	61

I valori sopra riportati si riferiscono al contratto tra le due Compagnie per la gestione di alcuni servizi svolti dalla Capogruppo.

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non detiene posizioni aperte in contratti derivati; tuttavia, come previsto dalle linee guida investimenti in vigore, la Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa. Tali attività devono, innanzitutto, prevedere il rimborso a scadenza del capitale investito e possono far parte del portafoglio finanziario nel limite massimo del 10% delle riserve tecniche risultanti dall'ultima comunicazione effettuata all'Autorità di Vigilanza ex art. 35, comma 1, del Reg. 36/2011. Inoltre, la funzione Risk Management della Compagnia provvede a monitorare i rischi, e i relativi livelli di tolleranza, rivenienti dall'acquisto di tali strumenti finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 36/2011 e dalle linee guida summenzionate.

La Compagnia al 31 dicembre 2015 detiene in portafoglio n. 22 esposizioni in titoli strutturati per un valore di bilancio totale (comprensivo dei ratei per interessi) pari a 4.586 migliaia di Euro che rileva una percentuale sulle riserve tecniche del lavoro diretto, alla stessa data, pari al 2,39%. I titoli, tutti quotati, determinano un impatto percentuale sul totale degli attivi della Classe C di bilancio (al netto dei finanziamenti e dei prestiti) pari allo 3,59%.

Net Insurance S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2015	2014
Risultato dell'esercizio	(6.656)	(4.676)
Ammortamenti	453	350
Accantonamenti (utilizzi)	34	17
Svalutazioni (rivalutazioni)	3.698	1.810
Variazione delle riserve tecniche nette	(19.070)	6.169
Flusso di cassa netto del risultato corrente	(21.541)	3.669
Variazioni:		
- Crediti e attività diverse	(4.472)	(4.056)
- Debiti e passività diverse	18.171	3.676
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	22.643	7.732
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	1.103	11.402
Investimenti:		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	120	1.464
Immobilizzazioni immateriali	256	252
Immobilizzazioni materiali	96	12
Partecipazioni e titoli	1.758	16.610
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(2.230)	(18.337)
- Aumento Capitale sociale	0	0
- Distribuzione dividendi	0	0
Flusso di cassa netto da movimenti patrimoniali (c)	0	0
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	(1.127)	(6.936)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	3.595	10.531
Disponibilità liquide a fine del periodo	2.468	3.595

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2015

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato. I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

Nota integrativa - Allegato 1

Società NET INSURANCE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4				
2. Altre spese di acquisizione	6	62			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	405			
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	185			10 652
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	5.804			
2. Immobili ad uso di terzi	12				
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	5.804	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	12.237			
c) consociate	19				
d) collegate	20	4.210			
e) altre	21	4.395	22	20.842	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26	5.000			
e) altre	27		28	5.000	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33	19	34	19	35 25.861
da riportare					652

Esercizio 2015

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186	95		
187	541		
188			
189	213		190 849
191	5.684		
192			
193			
194			
195		196 5.684	
197			
198	9.549		
199			
200	4.210		
201	7.291	202 21.050	
203			
204			
205			
206	5.000		
207		208 5.000	
209			
210			
211			
212			
213	24	214 24	215 26.074
	da riportare		849

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	652
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	2.240			
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38		39	2.240	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	20.779	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	65.217			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43		44	65.217	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	2.167	48	2.167	
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51		
				52	90.403
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	3.671
				54	125.739
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	80.936	
2. Riserva sinistri			59	21.582	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
4. Altre riserve tecniche			61		
				62	102.518
					228.909
				da riportare	

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		849
216	4.252		
217	63		
218		219	4.315
		220	17.491
221	66.302		
222			
223		224	66.302
225			
226			
227	2.216	228	2.216
		229	
		230	
		231	
		232	90.325
		233	5.475
		234	127.558
		238	65.891
		239	20.255
		240	
		241	
	da riportare		242
			86.146
			214.553

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		228.909
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 8.109		
b) per premi degli es. precedenti	72 8.109	73	8.109
2. Intermediari di assicurazione	74	91	
3. Compagnie conti correnti	75	1.560	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 14.885	77 24.645	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 643		
2. Intermediari di riassicurazione	79	80 643	
III - Altri crediti		81 9.234	82 34.522
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 156		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85 81		
4. Scorte e beni diversi	86	87 237	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 2.466		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 1	90 2.467	
III - Azioni o quote proprie		91	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93 1.942	94 1.942	95 4.647
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 283	
2. Per canoni di locazione		97	
3. Altri ratei e risconti		98 164	99 447
TOTALE ATTIVO			100 268.525

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			214.553
251	9.963				
252		253	9.963		
		254	19		
		255	32		
		256	16.130	257	26.144
		258	5.323		
		259		260	5.323
				261	7.625
				262	39.093
		263	103		
		264			
		265	39		
		266		267	142
		268	3.594		
		269	1	270	3.595
				271	
		272			
		273	1.735	274	1.735
		903		275	5.472
				276	372
				277	
				278	183
				279	555
				280	259.674

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.855
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	25.729
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.195
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.533
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	5.423
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	(6.656)
		110	35.079
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	147.833
2.	Riserva sinistri	113	50.177
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	16
5.	Riserve di perequazione	116	149
		117	198.175
	da riportare		233.254

Valori dell'esercizio precedente

	281	6.792	
	282	25.792	
	283		
	284	1.195	
	285		
	286		
	287	2.533	
	288	10.099	
	289	(4.676)	290 41.735
			291
292	154.959		
293	45.831		
294			
295	14		
296	69		297 200.873
da riportare			242.608

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		233.254
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	19.388
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.051
2.	Compagnie conti correnti	134	2.096
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 3.147
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.813
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 9.813
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 123
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	591
2.	Per oneri tributari diversi	147	115
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	115
4.	Debiti diversi	149	1.979
		150	2.800
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154 15.883
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	
	da riportare		268.525

Valori dell'esercizio precedente			
riporto		242.608	
	308		
	309		
	310	311	
		312	
313	1.295		
314	419		
315			
316	317	1.715	
318	13.259		
319	320	13.259	
	321		
	322		
	323		
	324		
	325	89	
326	531		
327	159		
328	86		
329	1.226	330	2.002
331			
332			
333	334	335	17.066
904			
da riportare			259.674

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
	riporto	268.525
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 268.525

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	500
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	2.000
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	150
IV - Impegni	170	880
V - Beni di terzi	171	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	74.066
VIII - Altri conti d'ordine	174	2

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		259.674
	336	
	337	
	338	339
		340 259.674

Valori dell'esercizio precedente

		341 500
		342
		343
		344
		345 2.000
		346
		347
		348
		349 150
		350 880
		351
		353 83.598
		354 55

Nota integrativa - Allegato 3

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico	1	(10.818)	21		41 (10.818)
Proventi da investimenti	+	2 3.893			42 3.893
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 4.866			43 4.866
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24		44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5			45
Risultato intermedio di gestione	6	(11.790)	26		46 (11.790)
Altri proventi	+	7 783	27		47 783
Altri oneri	-	8 189	28		48 189
Proventi straordinari	+	9 3.183	29		49 3.183
Oneri straordinari	-	10 979	30		50 979
Risultato prima delle imposte	11	(8.992)	31		51 (8.992)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 (2.336)	32		52 (2.336)
Risultato di esercizio	13	(6.656)	33		53 (6.656)

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2015Società NET INSURANCE

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 4.313	31 5.684
Incrementi nell'esercizio	+	2 78	32 265
per: acquisti o aumenti		3 78	33 265
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 4.391	41 5.949
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 3.464	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 275	43 145
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 275	44 145
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 3.739	49 145
Valore di bilancio (a - b)		20 652	50 5.804
Valore corrente			51 5.804
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53

Nota integrativa - Allegato 5

 Società NET INSURANCE

 Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 21.051	21 5.000	41 24
Incrementi nell'esercizio:	+	2 2.688	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5 2.688		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 2.896	27	47 5
per: vendite o rimborsi		8	28	48 5
svalutazioni		9 2.896	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 20.843	31 5.000	51 19
Valore corrente		12 20.843	32 5.000	52 19
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61 5.000
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63 5.000
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **NET INSURANCE**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	E	NQ	9	Zenith Service S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma	242
3	D	NQ	2	Dynamica Retail S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma	242
4	E	NQ	9	Anthilia Holding S.r.l. - Via A.Bertoloni, 55 - 00197 Roma	242
5	B	NQ	1	Net Insurance Life S.p.A. - Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 - 00161 Roma	242
7	E	NQ	2	Terfinance S.p.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino	242
9	D	NQ	9	Techub S.p.A. - Via Mario Bianchini, 47 - 00142 Roma	242
10	E	Q	9	Methorios Capital S.p.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma	242
11	E	NQ	3	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta per
 (***) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
 7 = Consorzio
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio **2015**

Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2.000	2.000.000			7,07		7,07
2.503	2.502.791	3.361.386	661.351	19,86	20,00	39,86
110				15,00		15,00
8.000	8.000.000	15.784.752	2.943.016	100,00		100,00
21.277	21.276.685			7,43	1,13	8,56
3.450	34.500	2.304.300	- 674.543	25,48		25,48
22.012	133.436.181			0,54	5,72	6,26
373.460	124.486.701			0,09	0,18	0,27

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **NET INSURANCE**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	E	D	Zenith Service S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma			
3	D	D	Dynamica Retail S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma			
4	E	D	Anthilia Holding S.r.l. - Via A.Bertoloni, 55 - 00197 Roma			
5	B	D	Net Insurance Life S.p.A. - Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 - 00161 Roma			2.688
7	E	D	Terfinance S.p.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino			
9	D	D	Techub S.p.A. - Via Mario Bianchini, 47 - 00142 Roma			
10	E	D	Methorios Capital S.p.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma			
11	E	D	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)			
			Totali C.II.1			2.688
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			2.688
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione dai
V per gli investimenti assegnati alla gestione vit
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vit
Alla partecipazione anche se frazionata deve com
assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio **2015**

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			14.136	276	276	276
			497.073	3.123	3.123	3.123
			16.500	17	17	17
			8.000.000	12.237	9.549	12.237
			1.580.247	2.844	9.086	2.844
			8.792	1.087	1.087	1.087
		253	714.286	426	679	426
		2.643	113.923	832	4.456	832
		2.896		20.842	28.273	20.842
				12.237	9.549	12.237
				4.210	4.210	4.210
		2.896		4.395	14.514	4.395

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)
nni (voce C.II.I)

i (voce D.I)
a (voce D.2)
unque essere

Nota integrativa - Allegato 8

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso
quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	2.240	61	2.253
a) azioni quotate	2	22	42	2.240	62	2.253
b) azioni non quotate	3	23	43		63	
c) quote	4	24	44		64	
2. Quote di fondi comuni di investimento ...	5	25	45	20.779	65	17.590
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ...	6	26	46	65.217	66	65.319
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	52.617	67	52.711
a2) altri titoli quotati	8	28	48	12.600	68	12.608
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69	
b2) altri titoli non quotati	10	30	50		70	
c) obbligazioni convertibili	11	31	51		71	
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		72	
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		73	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento ...	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ...	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 10

 Esercizio 2015

 Società NET INSURANCE

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 2.216	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 56	22
per: erogazioni		3 56	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 105	26
per: rimborsi		7 105	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 2.167	30

Nota integrativa - Allegato 13

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	147.815	11	154.953	21 -7.138
Riserva per rischi in corso	2	18	12	5	22 13
Valore di bilancio	3	147.833	13	154.958	23 -7.125
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	12.446	14	21.117	24 -8.671
Riserva per spese di liquidazione	5		15		25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	37.731	16	24.714	26 13.017
Valore di bilancio	7	50.177	17	45.831	27 4.346

Nota integrativa - Allegato 15

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31 89
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 178
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 144
Valore di bilancio		6	16	26	36 123

Nota integrativa - Allegato 16

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 12.237	3	4 4.210	5 4.395	6 20.842
Obbligazioni	7	8	9	10 5.000	11	12 5.000
Finanziamenti	13	14	15	16	17 19	18 19
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68 85	69	70 2	71	72 87
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 12.322	87	88 9.212	89 4.414	90 25.948
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Nota integrativa - Allegato 17

Società NET INSURANCEEsercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2 500	32 500
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12 500	42 500
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14 2.000	44 2.000
Totale	15 2.000	45 2.000
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17 150	47 150
Totale	18 150	48 150
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21 880	51 880
Totale	22 880	52 880

Nota integrativa - Allegato 19

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 513	2 549	3 365	4 236	5 -9
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 17.783	22 19.574	23 14.747	24 2.875	25 -1.772
R.C. generale (ramo 13)	26 82	27 45	28	29 46	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 29.005	32 20.288	33 27.831	34 4.845	35 7.493
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 -917	37 12.160	38 17.763	39 356	40 1.651
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 51	42 34	43 16	44 17	45 -9
Assistenza (ramo 18)	46 7	47 5	48	49 2	50 -2
Totale assicurazioni dirette	51 46.524	52 52.655	53 60.722	54 8.377	55 7.352
Assicurazioni indirette	56 -105	57 995	58 2.470	59	60
Totale portafoglio italiano	61 46.419	62 53.650	63 63.192	64 8.377	65 7.352
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 46.419	72 53.650	73 63.192	74 8.377	75 7.352

Nota integrativa - Allegato 21

Società NET INSURANCEEsercizio 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	37	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	72	42	82
Totale	3	109	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84	
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.401	48	88
Interessi su finanziamenti	9	4	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	44	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	53	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	8	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	93
Totale	14	1.510	54	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	15	58	98
Altre obbligazioni	19	105	59	99
Altri investimenti finanziari	20	230	60	100
Totale	21	350	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ..	22	62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	248	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	1.018	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	658	67	107
Totale	28	1.924	68	108
TO TALE GENERALE	29	3.893	69	109

Nota integrativa - Allegato 23

 Società NET INSURANCE

 Esercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	126	31	61	126
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	316	33	63	316
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	101	34	64	101
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	11	36	66	11
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37	67	
Totale	8	554	38	68	554
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	145	39	69	145
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	2.960	40	70	2.960
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate ..	11	638	41	71	638
Altre azioni e quote	12	305	42	72	305
Altre obbligazioni	13		43	73	
Altri investimenti finanziari	14		44	74	
Totale	15	4.048	45	75	4.048
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76	
Perdite su azioni e quote	17	204	47	77	204
Perdite su obbligazioni	18	42	48	78	42
Perdite su altri investimenti finanziari	19	17	49	79	17
Totale	20	263	50	80	263
TOTALE GENERALE	21	4.866	51	81	4.866

Società NET INSURANCE

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 347	1 165	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -23	2 -12	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 261	3 104	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 2	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -9	5	
Spese di gestione	-	6 188	6 47	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -88	7 24	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -9	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 1	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12 -98	12 24	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1 88	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2 -417	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3 261	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5 -2	
Spese di gestione	-	6	6 170	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7 72	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8 -193	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 -14	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12	12 -107	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 82	1 28.875	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 37	2 8.710	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3 27.742	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5 14	
Spese di gestione	-	6 46	6 4.751	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -1	7 -12.314	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8 7.492	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9 -169	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec E		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12 -1	12 -4.991	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 25
Esercizio 2015

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
03	04	05	06
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
09	10	11	12
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
15	16	17	18
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Nota integrativa - Allegato 26

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	
	1	2	3	4	
Premi contabilizzati	+ 1 46.523	11 28.268	21 - 105	31	41 18.150
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 - 6.131	12 - 4.135	22 - 995	32	42 - 2.991
Oneri relativi ai sinistri	- 3 60.722	13 33.299	23 2.470	33	43 29.893
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4 2	14	24	34	44 2
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 - 65	15	25	35	45 - 65
Spese di gestione	- 6 8.377	16 6.458	26	36	46 1.919
Saldo tecnico (+ o -)	7 - 16.512	17 - 7.354	27 - 1.580	37	47 - 10.738
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48 80
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10 - 16.512	20 - 7.354	30 - 1.580	40	50 - 10.818

Nota integrativa - Allegato 30

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23	2	24	2
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41	2	42	2
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61		62	81	63		64	2	65	8	66	91
Totale	67		68	81	69		70	2	71	8	72	91
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		86	81	87		88	2	89	10	90	93

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate										
II: Oneri										
		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre
										Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:										
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95	96
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131	132
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137	138
Perdite su crediti	139		140		141		142		143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149	150
Oneri diversi	151		152		153		154		155	156
Totale	157		158		159		160		161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione										
	163		164		165		166		167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173	174
Oneri straordinari	175		176		177		178		179	180
TOTALE GENERALE	181		182		183		184		185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 46.523	5	11	15	21 46.523	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 46.523	8	14	18	24 46.523	28

Nota integrativa - Allegato 32

Società NET INSURANCE

Esercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 2.651 31	61	2.651
- Contributi sociali	2 645 32	62	645
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 163 33	63	163
- Spese varie inerenti al personale	4 274 34	64	274
Totale	5 3.733 35	65	3.733
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 3.733 40	70	3.733
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 3.733 44	74	3.733

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 268 45	75	268
Oneri relativi ai sinistri	16 260 46	76	260
Altre spese di acquisizione	17 2.500 47	77	2.500
Altre spese di amministrazione	18 705 48	78	705
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
	20 50	80	
Totale	21 3.733 51	81	3.733

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 3
Impiegati	92 54
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 57

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 13	98 643
Sindaci	97 3	99 87

Altri allegati
alla
Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014
ATTIVITA'		
Investimenti		
Terreni e fabbricati	5.804	5.684
Azioni e quote	2.240	4.315
Titoli a reddito fisso	65.217	66.302
Partecipazioni	25.843	26.051
Quote di fondi comuni di investimento	20.779	17.491
Finanziamenti	2.186	2.240
deposito presso imprese cedenti	3.671	5.475
	125.739	127.558
Disponibilità liquide	2.468	3.595
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	25.287	31.468
Altri crediti	11.177	9.361
	36.464	40.828
Ratei e risconti attivi	447	556
Immobilizzazioni tecniche nette		
Immobilizzazioni immateriali	652	849
Immobilizzazioni materiali	237	142
	889	991
TOTALE ATTIVITA'	166.007	173.527
PASSIVITA'		
Riserve tecniche nette	95.657	114.727
Fondo per rischi e oneri	0	0
Depositi rivevuti da riassicuratori	19.388	
Debiti		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	12.959	14.974
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123	89
Altri debiti	2.800	2.002
	15.882	17.066
Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.855	6.792
Riserva sovrapprezzo azioni	25.729	25.792
Riserva legale	1.195	1.195
Riserva azioni proprie	0	0
Altre riserve	2.533	2.533
Utili/perdite riportati a nuovo	5.423	10.099
Utile/perdita dell'esercizio	(6.656)	(4.676)
	35.079	41.735
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	166.007	173.527

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2015	2014
Premi lordi contabilizzati	46.420	51.838
Premi ceduti	(28.268)	(32.831)
Oneri netti relativi ai sinistri	(26.875)	(26.724)
Variazione netta riserve tecniche	(110)	(693)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(66)	(351)
Spese di gestione	(1.920)	(6.211)
Redditi degli investimenti tecnici	0	6.048
RISULTATO TECNICO	(10.819)	(8.924)
Redditi degli investimenti non tecnici	(973)	2.388
Saldo altri oneri e proventi	594	382
Saldo oneri e proventi straordinari	2.205	(451)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(8.992)	(6.604)
Imposte sul reddito	2.336	1.928
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(6.656)	(4.676)

PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettif./Ripre se di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	4.650	4.643	(286)	4.358
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	1.700	1.701	0	1.701
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	6.900	6.843	19	6.861
<i>di cui Obbligazioni in imprese del gruppo</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	4.675	4.681	(2)	4.679
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	25.068	25.343	(108)	25.235
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	21.205	21.400	(24)	21.376
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	5.112	5.449	(159)	5.290
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	716	722	(5)	716
Obbligazioni convertibili - Enti Creditizi	0	0	0	0
Totale Obbligazioni	70.026	70.782	(565)	70.216
Azioni	2.277	3.168	(928)	2.240
Partecipazioni Azionarie	11.056	23.722	(2.896)	20.826
Quote	17	17		17
Totale Azioni e Quote	13.350	26.907	(3.824)	23.083
Fondi Comuni Liquidità	0	0	0	0
Fondi Comuni Obbligazionari	132	15.465	(137)	15.329
Fondi Comuni Azionari	150	5.594	(143)	5.451
Totale Fondi Comuni di Investimento	282	21.059	(280)	20.780
Depositi presso enti creditizi		0		0
Disponibilità su conti correnti		2.466		2.466
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		121.214	(4.669)	116.545

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRES ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	36,00%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Spese per mezzi di trasporto	-0,24%	0,536%
Rappresentanza	0,00%	0,000%
Variazione riserva sinistri	-5,54%	78,825%
Minusvalenze da valutazione	-11,73%	49,015%
Altre variazioni in aumento	-0,48%	8,249%
Rientro quota variazione riserva sinistri	5,70%	-40,555%
Rientro minusvalenze da valutazione	2,94%	-35,731%
Dividendi	0,316%	-144,733%
Plusvalenze da partecipazioni	8,22%	0,000%
Altre variazioni in diminuzione	0,39%	-15,174%
Aliquota effettiva	27,08%	-63,569%

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE IRES TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

valori in euro

	Esercizio corrente
Risultato prima delle imposte	(8.992.034)
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>	(2.472.809)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.648.151,96
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 2.888.106,36
Differenze proprie dell'esercizio corrente	- 2.622.867,81
Imponibile fiscale	(8.854.856)
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>	(2.435.085)
% aliquota effettiva	27,08%

Altre relazioni al Bilancio

Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015 DI NET INSURANCE S.p.A.

Signori Azionisti,

al Collegio Sindacale della Vostra Società sono demandati i compiti di cui al 1° comma dell'art. 2403 cod. civ. Per l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., è incaricata la società di revisione BDO Italia S.p.A.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dagli Amministratori nella riunione del 30 marzo 2016, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 6.655.799, un totale attivo di Euro 267.834.805, un patrimonio netto di Euro 35.079.371, un totale di garanzie, impegni e altri conti d'ordine di Euro 77.596.405.

Nel merito Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 comma 4° e 2423 bis comma 2° cod. civ.

Nel corso dell'esercizio 2015, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 7 riunioni;
- ha partecipato alle due Assemblee degli Azionisti e alle dieci adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo



- ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha partecipato ai due Audit Meeting di tutti gli organi e le funzioni di controllo del Gruppo Net Insurance, in ottemperanza a quanto richiesto dalle *policy* delle Compagnie del Gruppo "Collegamenti tra Funzioni di Controllo" e dal Regolamento ISVAP n. 20/2008; nel corso di tali riunioni il Collegio è stato informato delle attività intraprese dalle altre funzioni di controllo, dei risultati ottenuti, nonché dei relativi piani di lavoro per l'esercizio 2016;
 - ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
 - ha riscontrato che gli Amministratori hanno compiutamente evidenziato nella loro relazione, l'esposizione della Compagnia ai rischi, quali quelli finanziari, di mercato, di credito, di liquidità e operativi;
 - ha incontrato periodicamente i rappresentanti della società di revisione BDO Italia S.p.A. e, sulla base delle informazioni ricevute, ha preso atto che non sono emersi elementi di rilievo meritevoli di essere evidenziati nella presente relazione;
 - ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo; a tal riguardo non ha particolari suggerimenti da formulare;
 - ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e non ha al riguardo osservazioni da formulare;
 - ha esaminato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Compagnia dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme; ha inoltre verificato, ai sensi dell'art.



7 dello stesso Regolamento, la conformità degli atti di gestione alle "Linee guida in materia di investimenti", definite annualmente dal Consiglio di Amministrazione (con apposita delibera ex art. 8 del Regolamento) in funzione del profilo di rischio delle passività detenute e della dimensione, natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta dalla Compagnia e dal Gruppo, riscontrando il rispetto delle stesse;

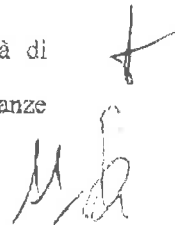
- dà atto che, in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001, la Compagnia ha messo a punto i presidi di controllo necessari per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del summenzionato Decreto e che l'Organismo di Vigilanza, con il quale questo Collegio si è relazionato più volte, non ha evidenziato, nella sua relazione, eccezioni o irregolarità;
- ha vigilato sulla corretta gestione dei reclami pervenuti riscontrando che gli stessi non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto il Collegio non ha osservazioni da formulare;
- ha preso atto della lettera rilasciata dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010;
- ha preso atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione degli Amministratori sulla gestione.

Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

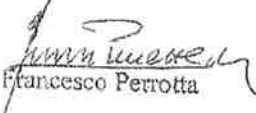
In considerazione di quanto sopra e tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., risultanze



contenute nella relazione emanata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 in data 14 aprile 2016, non abbiamo eccezioni da sollevare alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e di copertura della perdita di esercizio di Euro 6.655.799 mediante l'utilizzo della riserva "Utili portati a nuovo" per euro 5.422.720 e con l'utilizzo parziale delle "altre riserve" per euro 1.233.079.

Roma, 14 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE


Francesco Perrotta


Paola Bertoli

Relazione della società di revisione



Net Insurance S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 e
dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005



Tel: +39 06 6976301
Fax: +39 06 69763860
www.bdo.it

Via Ludovisi n. 16
00187 Roma

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16
DEL D.LGS. 39/2010 e DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 209/2005**

Agli azionisti della Net Insurance S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

*Intervento dell'attuario revisore*

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Net Insurance S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 20 aprile 2015.

*Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 14 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emmanuele Berselli', is written over a horizontal line.

Emmanuele Berselli
Socio



RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E 103 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Roma, 14 aprile 2016

SPETTABILE
BDO ITALIA S.p.A.
VIALE ABRUZZI, 94
20131 MILANO

OGGETTO: NET INSURANCE S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società NET INSURANCE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.
2. A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008.

L'Attuario incaricato dalla società di revisione

(Dott. Andrea Boldi)



Handwritten signature of Dott. Andrea Boldi
Dott. Andrea Boldi
a.boldi@numericarisk.it
Via Cesare Pascarella, 12
00153 - Roma

Altri allegati al Bilancio

Allegato II

Società NET INSURANCE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio .2015

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	☒
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	☒
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	☒

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione.....	(uguale voci 4 e 6)
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)
(12)	Altre riserve (1)	
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (c))
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (c))
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art 23, comma 1, lett. c) del Regolamento
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
Voci del conto economico dell'esercizio N		
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13.....	(vedi allegato 2).....
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..	(vedi allegato 2).....
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:		
Riserva disponibile ex fondo di organizzazione a seguito delibera assembleare 21-12-2005		
Riserva disponibile ex fondo di organizzazione Cauzioni		
Fondo copertura spese di impianto ex Regolamento 10 art.6 per estensione autorizzazione ramo Responsabilità Civile Generale a seguito di delibera assembleare 14/12/2012		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni, specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 8)	64.230
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)	0
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	35.089
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 11)	4.175
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)	0
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	1.758
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 1)	7.694
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)	0
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	3.168
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 8)	53.834
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	25.789
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 11)	4.730
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	2.030
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 1)	5.493
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	2.691
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo (uguale voce 8)	53.148
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (da allegato 1)	2.084
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo (uguale voce 8)	62.609
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (da allegato 1)	-6.330
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo (uguale voce 8)	62.307
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (da allegato 1)	-2.588
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo (uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (da allegato 1)	
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	6.855
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale	1.195
(63)	riserve libere	28.012
Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (**)	5.423
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (**)	0
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni.....	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(69ter)	Altri elementi.....	
(70)	Totale da (61) a (66), (69bis) e (69ter)	41.485
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	25
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	590
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	0
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	6.656
(74bis)	Altre deduzioni.....	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	7.271
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75).....	34.214
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78).....	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	
Totale elementi A) e B) = (76) + (79).....		34.214

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) ≤ 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] ≤ 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) ≥ (6) / 2 a condizione che (78) ≤ 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(**) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	46.460,84	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = .. 46.461 x 0,18 =	8.362,95	
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = x 0,16 =	0,0	
(84)	Totale a), (82) + (83)	8.362,95	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) 0,5000000000		
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)	4.181,48	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	361.144,35	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	10.698,25	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	15.075,16	
(90)	Onere dei sinistri	356.767,44	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	59.461,24	
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = 42900 x 0,26 =	11.154,00	
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = 16561 x 0,23 =	3.809,09	
(94)	Totale b), (92) + (93)	14.963,09	
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)	7.481,54	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	4.181,48	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	7.481,54	
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)	7.481,54	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	7.481,54	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	2.493,85	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Codice delle assicurazioni	3.700,00	
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	3.700,00	
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]	7.481,54	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1...	8.216,00	
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		8.216
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		34.214
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		25.998

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}], \text{ detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso } (104) \geq (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento

	Esercizio 2015						
	(valori in migliaia di euro)						
	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	4.345,52	7.693,73	5.493,00	2.084,00	-6.330,00	-2.588,00	5.240,00
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	490,69						
(4) - per rischi assunti in riassicurazione							
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0						
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0						
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi							
(11) -ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi							
(13) -ricavi							
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0						

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	4.346	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1	7.694	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2	5.493	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.
** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez.I)
*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28 comma 2 del Regolamento

Società ... **NET INSURANCE**

Esercizio ...2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)	82	35	0
2	- ramo 11			
3	- ramo 12			
4	- ramo 13	82	35	0
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)	0	0	0
6	- ramo 11			
7	- ramo 12			
8	- ramo 13			
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	0	0	0
10	- ramo 11			
11	- ramo 12			
12	- ramo 13			
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	0	0	0
14	- ramo 11			
15	- ramo 12			
16	- ramo 13			
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	0	0	0
18	- ramo 11			
19	- ramo 12			
20	- ramo 13			
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	0	0	0
22	- ramo 11			
23	- ramo 12			
24	- ramo 13			
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	0	0	0
26	- ramo 11			
27	- ramo 12			
28	- ramo 13			

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

All. n. 2 bis - ramo 13- al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento Società ...NET INSURANCE Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi			
(11) -ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi			
(13) -ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

- (15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

MODELLO 4

Società Net Insurance S.p.A.

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2015

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		191.826.288		194.807.444	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	52.617.001	27,43	51.215.671	26,29
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	0,00	0	0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	12.599.572	6,57	12.534.702	6,43
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	0	0,00	0	0,00
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	0	0,00	0	0,00
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3%	5.000.000	2,61	5.000.000	2,57
di cui titoli non negoziati		0	0,00	0	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;	29	15.328.948	7,99	9.885.495	5,07
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	0,00	0	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	282.553	0,15	365.409	0,19
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%	0	0,00	0	0,00
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1	533	0	0,00	0	0,00
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	537	0	0,00	0	0,00
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	541	0	0,00	0	0,00
di cui titoli non negoziati	529	0	0,00	0	0,00
Totale A.1	53	85.828.074	44,74	79.001.277	40,55
di cui titoli strutturati (a)	501	4.585.747	2,39	818.726	0,42
di cui cartolarizzazioni (b)	505	0	0,00	0	0,00
Totale (a) + (b)	509	4.585.747	2,39	818.726	0,42
A.2 Prestiti	20%	2.000.000	1,04	2.000.000	1,03
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%	2.000.000	1,04	2.000.000	1,03
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%	0	0,00	0	0,00
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	5%	0	0,00	0	0,00
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	2,5%	0	0,00	0	0,00
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%	0	0,00	0	0,00
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**	0	0,00	0	0,00
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	2.666.422	1,39	4.931.694	2,53
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	7.075.797	3,69	9.781.567	5,02
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE	73	5.450.519	2,84	7.605.902	3,90
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziati in un mercato regolamentato.	5%	0	0,00	0	0,00
Totale A.3	81	15.192.738	7,92	22.319.163	11,46
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	5.804.090	3,03	5.683.656	2,92
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	0,00	0	0,00
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	93	0	0,00	0	0,00
da riportare		108.824.902	56,73	109.004.096	55,95

	<i>riporto</i>		108.824.902	56,73	109.004.096	55,95
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10 %	97 0	98 0,00	99 0	100 0,00
	Totale A.4	40 %	101 5.804.090	102 3,03	103 5.683.656	104 2,92
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.		301 0	302 0,00	303 0	304 0,00
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.		305 0	306 0,00	307 0	308 0,00
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.		309 0	310 0,00	311 0	312 0,00
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.		313 0	314 0,00	315 0	316 0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5 %	317 0	318 0,00	319 0	320 0,00
	totale A.5	10 %	321 0	322 0,00	323 0	324 0,00
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	85 %	325 85.828.074	326 44,74	327 79.001.277	328 40,55
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25 %	329 15.192.738	330 7,92	331 22.319.163	332 11,46
	TO TALE A		105 108.824.902	106 56,73	107 109.004.096	108 55,95
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 67.700.000	110 35,29	111 69.700.000	112 35,78
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 6.500.000	118 3,39	119 8.000.000	120 4,11
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3 %	125 5.700.000	126 2,97	127 5.800.000	128 2,98
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5 %	129 1.679.050	130 0,88	131 1.287.506	132 0,66
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5 %	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5 %	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	TO TALE B		137 81.579.050	138 42,53	139 84.787.506	140 43,52
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5 %	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
	TO TALE C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00
	TO TALE B + C - B.1	25 %	165 13.879.050	166 7,24	167 15.087.506	168 7,74
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15 %	169 2.400.000	170 1,25	171 2.000.000	172 1,03
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00
	TO TALE GENERALE		177 192.803.952	178 100,51	179 195.791.602	180 100,51
	ATTIVITA' A COPERTURA					
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10 %	181 7.075.797	182 3,69	183 9.781.567	184 5,02

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,000	191.826.288	192.803.952
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		191.826.288	192.803.952

- (1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Delibere

Assemblea

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2016, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato all'unanimità:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2015, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con una perdita netta di euro 6.655.799, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di coprire la perdita con l'utilizzo integrale degli utili portati a nuovo per 5.422.720 euro e con l'utilizzo parziale delle "altre riserve" per 1.233.079 euro.

